

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, ai sensi dell'Art. 18, c. 4 *Ter* della L. 240/2010, Dipartimento di Architettura, settore concorsuale 08/B2, S.S.D. ICAR/08 – Scienza delle Costruzioni, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 35 del 30.04.2024.

## VERBALE N. 12

Alle ore 12:00 del giorno 07/10/2024 si è svolta la riunione in **forma telematica** tra i seguenti Professori:

- Prof. Stefano de Miranda
- Prof. Giovanni Formica
- Prof. Luciano Rosati

membri della Commissione nominata con D.R. prot. 61362 del 14.06.2024, Rep.1240.

La Commissione ha proseguito i lavori finalizzando la valutazione analitica dei candidati.

1 Sulla base dell'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato Antonino FAVATA, ciascun Commissario ha formulato il proprio giudizio individuale, e dall'insieme dei giudizi individuali la Commissione esprime quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato A, e in dettaglio allegato A1).

2 Sulla base dell'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato Roberto FEDELE, ciascun Commissario ha formulato il proprio giudizio individuale, e dall'insieme dei giudizi individuali la Commissione esprime quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato A, e in dettaglio allegato A2).

3 Sulla base dell'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato Stefano GABRIELE, ciascun Commissario ha formulato il proprio giudizio individuale, e dall'insieme dei giudizi individuali la Commissione esprime quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato A, e in dettaglio allegato A3).

4 Sulla base dell'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni della candidata Ginevra SALERNO, ciascun Commissario ha formulato il proprio giudizio individuale, e dall'insieme dei giudizi individuali la Commissione esprime quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato A, e in dettaglio allegato A4).

5 Sulla base dell'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato Alberto SALVADORI, ciascun Commissario ha formulato il proprio giudizio individuale, e dall'insieme dei giudizi individuali la Commissione esprime quello collegiale. I giudizi dei singoli

commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato A, e in dettaglio allegato A5).

6 Sulla base dell'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato Luciano TERESI, ciascun Commissario ha formulato il proprio giudizio individuale, e dall'insieme dei giudizi individuali la Commissione esprime quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato A, e in dettaglio allegato A6).

7 Sulla base dell'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato Valerio VARANO, ciascun Commissario ha formulato il proprio giudizio individuale, e dall'insieme dei giudizi individuali la Commissione esprime quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato A, e in dettaglio allegato A7).

La Commissione, sulla base delle valutazioni individuali e collegiali formulate, esprime i giudizi comparativi sui candidati, secondo le modalità indicate nell'allegato n.1 (criteri di massima) del verbale n.1, riportando i relativi punteggi negli allegati B e B1-B7, che costituiscono parte integrante del presente verbale.

Terminata la valutazione comparativa dei candidati, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata; è dichiarato vincitore il candidato che ha ottenuto il maggior punteggio come desunto dalla valutazione comparativa.

Pertanto, la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica la candidata Ginevra SALERNO vincitrice della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di I fascia per il settore concorsuale 08/B2, S.S.D. ICAR/08 – Scienza delle Costruzioni, Dipartimento di Architettura.

Il Prof. Giovanni Formica, Presidente della presente Commissione, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante (allegato n. 2); la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari.

Il Presidente si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione, allegato n. 2) al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 14:25.

Roma, 07/10/2024

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.  
Per la Commissione  
F.to - Prof. Giovanni Formica

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

## ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, ai sensi dell'Art. 18, c. 4 Ter della L. 240/2010, Dipartimento di Architettura, settore concorsuale 08/B2, S.S.D. ICAR/08 – Scienza delle Costruzioni, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 35 del 30.04.2024.

La Commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, di cui sopra, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione:	giorno 15/07/2024	dalle ore 09:30 alle ore 11:20,
	e dopo un'interruzione,	dalle ore 18:00 alle ore 19:50;
II riunione:	giorno 22/07/2024	dalle ore 18:30 alle ore 19:45;
III riunione:	giorno 01/08/2024	dalle ore 10:00 alle ore 11:00;
IV riunione:	giorno 07/08/2024	dalle ore 10:20 alle ore 12:00;
V riunione:	giorno 02/09/2024	dalle ore 15:10 alle ore 17:10;
VI riunione:	giorno 11/09/2024	dalle ore 09:30 alle ore 11:00;
VII riunione:	giorno 18/09/2024	dalle ore 08:45 alle ore 10:30;
VIII riunione:	giorno 23/09/2024	dalle ore 14:30 alle ore 18:30;
IX riunione:	giorno 24/09/2024	dalle ore 09:30 alle ore 13:30,
	e dopo un'interruzione,	dalle ore 15:00 alle ore 18:00;
X riunione:	giorno 27/09/2024	dalle ore 16:30 alle ore 17:30;
XI riunione:	giorno 02/10/2024	dalle ore 15:30 alle ore 17:30;
XII riunione:	giorno 07/10/2024	dalle ore 12:30 alle ore 14:25.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 12 riunioni, tutte in forma telematica, iniziando i lavori il 15/07/2024 e concludendoli il 07/10/2024.

Nella prima riunione, la Commissione ha nominato il Presidente nella persona del Prof. Giovanni Formica ed il Segretario nella persona del Prof. Stefano de Miranda. Ognuno dei membri ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172). Ha dichiarato, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. Successivamente, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata, ha fissato i criteri di massima per la valutazione dei Candidati riportandoli nell'allegato n. 1 che forma parte integrante del verbale n. 1.

Nella seconda riunione, la Commissione, presa visione delle domande, della documentazione e delle pubblicazioni effettivamente inviate dai candidati, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce pervenute, ha stabilito che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n. 7, e precisamente:

1. FAVATA Antonino;
2. FEDELE Roberto;
3. GABRIELE Stefano;
4. SALERNO Ginevra;
5. SALVADORI Alberto;
6. TERESI Luciano;
7. VARANO Valerio.

I Commissari hanno dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. La Commissione, quindi, ha proceduto a visionare la documentazione che i candidati hanno inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre. Il

## ALLEGATO 2)

Presidente ha ricordato che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

In particolare, dall'esame dell'elenco delle pubblicazioni del candidato TERESI Luciano è risultato che il candidato ha presentato per la valutazione 15 pubblicazioni anziché 12 come previsto dal bando: per tale motivo, e in conformità con quanto stabilito al punto 1 dell'Allegato 1 (Criteri di Massima) del Verbale n. 1, la Commissione ha escluso dalla valutazione le pubblicazioni n. 13, 14 e 15, secondo la numerazione dell'elenco delle pubblicazioni presentato dal candidato stesso.

A partire dalla terza riunione fino all'undicesima riunione, la Commissione ha esaminato e valutato la documentazione ricevuta dai candidati.

Nella dodicesima riunione, la Commissione ha finalizzato la valutazione analitica dei candidati. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono stati riportati nell'allegato A, e in dettaglio negli allegati A1-A7, che sono parte integrante del verbale n. 12. La Commissione ha quindi espresso i giudizi comparativi su ciascun candidato tramite i punteggi riportati nell'allegato B, e in dettaglio negli allegati B1-B7, che sono parte integrante del verbale n. 12.

Terminata la valutazione comparativa dei candidati, il Presidente ha invitato la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata, come desunto dai punteggi della valutazione comparativa svolta. Pertanto, la Commissione, all'unanimità dei componenti, ha indicato la candidata Ginevra SALERNO vincitrice della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di I fascia per il settore concorsuale 08/B2, S.S.D. ICAR/08 – Scienza delle Costruzioni, Dipartimento di Architettura.

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

ALLEGATO A)  
Giudizi sui titoli, curriculum e pubblicazioni

Il presente allegato che raccoglie i giudizi sui titoli, curriculum e pubblicazioni espressi per ciascun candidato si compone dei seguenti sotto-allegati:

**Allegato A1:** Giudizi sui titoli, curriculum e pubblicazioni del candidato Antonino **FAVATA**

**Allegato A2:** Giudizi sui titoli, curriculum e pubblicazioni del candidato Roberto **FEDELE**

**Allegato A3:** Giudizi sui titoli, curriculum e pubblicazioni del candidato Stefano **GABRIELE**

**Allegato A4:** Giudizi sui titoli, curriculum e pubblicazioni della candidata Ginevra **SALERNO**

**Allegato A5:** Giudizi sui titoli, curriculum e pubblicazioni del candidato Alberto **SALVADORI**

**Allegato A6:** Giudizi sui titoli, curriculum e pubblicazioni del candidato Luciano **TERESI**

**Allegato A7:** Giudizi sui titoli, curriculum e pubblicazioni del candidato Valerio **VARANO**

## **CANDIDATO: Antonino FAVATA**

### **Note generali (titoli accademici)**

- Professore Associato di Scienza delle Costruzioni (ICAR/08) presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica, Sapienza Università di Roma (da marzo 2019)
- Ricercatore a Tempo Determinato di tipo A in Scienza delle Costruzioni, Sapienza Università di Roma (2016-2019)
- Posizioni Post-Doc: Sapienza Università di Roma (2015-2016), Università di Trento (2013-2015), Università di Roma Tor Vergata (2011-2012)
- Dottorato di ricerca in "Ingegneria delle Strutture e Geotecnica", Università di Roma Tor Vergata (2011)
- Laurea in Ingegneria Edile-Architettura, Università di Roma Tor Vergata (2007)

### **Elementi di valutazione (cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1): titoli didattici**

- a) della documentata attività didattica svolta a livello universitario, la Commissione ha valutato complessivamente 19 titolarità di corsi e/o moduli in lauree quinquennali, magistrali e triennali;
- b) della documentata attività di servizi di natura didattica prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri, la Commissione ha valutato complessivamente 8 incarichi di relatore/co-relatore di tesi di laurea (triennale e magistrale) e tesi di dottorato;
- c) della documentata attività di coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale ed internazionale, la Commissione ha valutato complessivamente 5 attività.

### **Elementi di valutazione (cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1): attività scientifica ulteriore**

- a) della documentata attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, la Commissione ha valutato complessivamente 7 responsabilità scientifiche di progetti di ricerca (nazionali e internazionali) ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi o semplicemente affidati;
- b) della documentata responsabilità scientifica di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca, la Commissione ha valutato complessivamente 3 incarichi di responsabilità;
- c) dell'attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, il candidato non fornisce documentazione adeguata ai fini della valutazione;
- d) della documentata attività di coordinamento di iniziative in campo scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale, la Commissione ha valutato complessivamente 1 attività;
- e) della documentata produzione scientifica, la Commissione ha valutato la consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della stessa;
- f) della documentata attività di organizzazione e partecipazione a convegni e/o workshops nazionali ed internazionali, la Commissione ha valutato complessivamente 37 attività;
- g) dei documentati conseguimenti di premi e riconoscimenti per attività scientifica, la Commissione ha valutato complessivamente 10 voci;
- h) della documentata partecipazione a collegi di Dottorato di Ricerca, la Commissione ha valutato complessivamente 7 anni di partecipazione.

### **Elementi di valutazione (cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1): attività istituzionale e di terza missione**

della documentata attività istituzionale e di terza missione, la Commissione ha valutato complessivamente

- 5 incarichi istituzionali;

- 2 incarichi in commissioni di concorsi universitari;
- 2 attività per iniziative finalizzate alla terza missione.

**Elementi di valutazione delle pubblicazioni presentate  
(cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1 e Verbale n.2)**

**Pubblicazione n. 1:**

Titolo: A phase-field model for the brittle fracture of Euler–Bernoulli beams coupling stretching and bending

Journal: Computer Methods in Applied Mechanics and Engineering

Autori: Corsi, G., Favata, A., & Vidoli, S.

Anno: 2024

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 6.9 (anno 2023), rivista di quartile Q1 Scimago, 3 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 1/1;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 12.7 (anno 2023).

Breve descrizione del lavoro: Viene proposto un modello per travi piane di Euler-Bernoulli basato sull'adozione di due parametri di danno per descrivere il danneggiamento del materiale; in particolare si esamina l'erosione che si verifica sopra e sotto la trave originale non danneggiata. Inoltre, si assume una semplice dipendenza lineare del campo di sforzo assiale dalla coordinata nello spessore, insieme alla dipendenza lineare dalla forza assiale e dal momento flettente. A partire dalla risposta costitutiva, il modello considera efficacemente l'accoppiamento tra elongazione e flessione indotto durante il danno attraverso lo spessore, in accordo con le osservazioni 2D.

**Pubblicazione n. 2:**

Titolo: Emerging anisotropy and tethering with memory effects in fibrous materials

Journal: Mechanics of Materials

Autori: Favata, A., Rodella, A., & Vidoli, S.

Anno: 2024

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 3.4 (anno 2023), rivista di quartile Q1 Scimago, 1 categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 1/0;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 7.6 (anno 2023).

Breve descrizione del lavoro: Viene presentato un modello meccanico che descrive il comportamento di riorganizzazione interna dei materiali fibrosi quando sottoposti a stimoli esterni a livello chemio-meccanico. In particolare, la crescita di strutture di tessuto tubolare, dovute all'instabilità delle fibre sotto compressione indotta dalle cellule, favorisce l'invasione delle cellule tumorali. Il modello descrive qualitativamente: l'emergere dell'anisotropia, indotta dalla deformazione di compressione locale; il verificarsi di micro-instabilità, che lasciano una deformazione plastica duratura nel materiale; e la formazione di pattern di campo localizzati che contribuiscono al comportamento complessivo del materiale.

**Pubblicazione n. 3:**

Titolo: Programming quadric metasurfaces via infinitesimal origami maps of monohedral hexagonal tessellations: Part I

Journal: Proceedings of the Royal Society A

Autori: dos Santos, F. A., Favata, A., Micheletti, A., Paroni, R., & Picchi Scardaoni, M.

Anno: 2024

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 2.9 (anno 2023), rivista di quartile Q1 Scimago, 1 categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 2/0;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 6.4 (anno 2023).

Breve descrizione del lavoro: Si affronta la sfida del controllo di forma di metasuperfici complesse, presentando una classe di piastre tassellate che possono deformarsi in forme preprogrammate utilizzando un singolo attuatore. Queste superfici, basate su tessellazioni esagonali monoedriche, possono formare varie forme complesse e hanno potenziali applicazioni in campi come la protesica e la raccolta di energia. La Parte I dello studio si concentra sulla cinematica e sui modi di deformazione di queste tessellazioni, dimostrando analiticamente che ogni tipo di tessellatura esagonale monoedrica possiede un solo modo di deformazione.

#### **Pubblicazione n. 4:**

Titolo: Programming quadric metasurfaces via infinitesimal origami maps of monohedral hexagonal tessellations: Part II

Journal: Proceedings of the Royal Society A

Autori: dos Santos, F. A., Favata, A., Micheletti, A., Paroni, R., & Picchi Scardaoni, M.

Anno: 2024

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 2.9 (anno 2023), rivista di quartile Q1 Scimago, 1 categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 0/0;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 6.4 (anno 2023).

Breve descrizione del lavoro: Viene derivato un interpolante continuo per ogni lastra tassellata, mostrando che tutte le metasuperfici risultanti sono quadriche. Un'analisi parametrica ha valutato l'impatto di variazioni geometriche su curvatura e rapporto di Poisson. È stato proposto un metodo di fabbricazione tramite stampa 3D di piastrelle rigide e connettori flessibili, che permette di creare metasuperfici a doppia curvatura con alta precisione e pochi attuatori, confermando le previsioni analitiche.

#### **Pubblicazione n. 5:**

Titolo: A coarse-grained constitutive law for fracturing beams based on a sharp interface crack representation.

Journal: International Journal of Solids and Structures

Autori: Corsi, G., Favata, A., & Vidoli, S.

Anno: 2023

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 3.4 (anno 2023), rivista di quartile Q1 Scimago, 3 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 3/2;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 6.7 (anno 2023).

Breve descrizione del lavoro: I modelli a gradiente di danno approssimano la frattura degradando l'energia elastica del materiale tramite un singolo campo scalare, ma non catturano l'accoppiamento tra deformazioni assiali e flessionali in strutture sottili con fessure non simmetriche. A tale scopo lo studio sviluppa una legge costitutiva per una trave con fessura asimmetrica. A partire da un problema 2D, viene derivata un'energia elastica omogenizzata 1D che considera l'accoppiamento di deformazioni assiali e flessionali, aprendo la strada a un modello a gradiente di campo di fase per strutture sottili.



**Pubblicazione n. 6:**

Titolo: Competition between epithelial tissue elasticity and surface tension in cancer morphogenesis.

Journal: International Journal of Engineering Science

Autori: Favata, A., Paroni, R., Recrosi, F., & Tomassetti, G.

Anno: 2022

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 6.6 (anno 2022), rivista di quartile Q1 Scimago, 3 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 2/1;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 12.8 (anno 2022).

Breve descrizione del lavoro: Viene derivato un modello meccanico continuo per evidenziare i cambiamenti morfologici che si verificano allo stadio pretumorale dei tessuti epiteliali, col fine di studiare la competizione tra l'elasticità di massa dell'epitelio e le tensioni superficiali dei lati apicale e basale. Utilizzando il modello presentato, quando lo squilibrio di tensione apico-basale raggiunge un valore critico, si innesca una biforcazione subcritica e l'epitelio raggiunge la sua forma fisiologica ripiegata. A partire dai dati presenti in letteratura, il modello prevede che le cellule pretumorali siano più morbide di quelle sane.

**Pubblicazione n. 7:**

Titolo: An internal variable model for plastic remodeling in fibrous materials

Journal: European Journal of Mechanics-A/Solids

Autori: Favata, A., Rodella, A., & Vidoli, S.

Anno: 2022

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 4.1 (anno 2022), rivista di quartile Q1 Scimago, 3 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 3/0;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 7.7 (anno 2022).

Breve descrizione del lavoro: Si presenta un modello continuo di materiali fibrosi che possa subire una riorganizzazione interna. Quando viene raggiunta la soglia limite durante una prova di trazione, il materiale trasversalmente isotropo può evolvere in tre modi diversi. Le fibre tendono asintoticamente (regolarmente o con salti): (A) a un determinato angolo; (B) ad allinearsi perpendicolarmente rispetto alla direzione del carico; (C) ad allinearsi con la direzione del carico se il loro angolo iniziale è inferiore a un determinato valore, o perpendicolarmente. Vengono fornite soluzioni analitiche per il problema omogeneo evolutivo e alcuni risultati numerici per una condizione non omogenea. La teoria è molto generale e può trovare applicazione in diversi problemi di meccanica dei materiali.

**Pubblicazione n. 8:**

Titolo: Enhanced models for the nonlinear bending of planar rods: localization phenomena and multistability

Journal: Proceedings of the Royal Society A

Autori: Brunetti, M., Favata, A., & Vidoli, S.

Anno: 2020

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 2.704 (anno 2020), rivista di quartile Q1 Scimago, 1 categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 14/9;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 4.5 (anno 2020).

Breve descrizione del lavoro: Viene presentato un modello monodimensionale di aste elastiche piane a partire dal modello di Föppl-von Kármán dei gusci sottili, arricchendolo con descrittori cinematici aggiuntivi per mantenere la compatibilità del continuo bidimensionale. Viene anche proposto un modello inestensibile basato sul modello non lineare di Koiter. Questi modelli avanzati descrivono la flessione non lineare delle aste e possono spiegare fenomeni come la formazione di singolarità e la localizzazione, non catturabili dai modelli classici, oltre a consentire configurazioni di equilibrio stabili multiple.

**Pubblicazione n. 9:**

Titolo: A REBO-potential-based model for graphene bending by  $\Gamma$ -convergence

Journal: Archive for Rational Mechanics and Analysis

Autori: Davini, C., Favata, A., & Paroni, R.

Anno: 2018

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 2.186 (anno 2018), rivista di quartile Q1 Scimago, 1 categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 3/1;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 4.4 (anno 2018).

Breve descrizione del lavoro: Viene presentato un modello atomistico e continuo per un foglio di grafene sottoposto a flessione, nell'ambito dell'approssimazione dei piccoli spostamenti. Sotto l'ipotesi che le interazioni atomiche siano descritte da un potenziale armonico REBO di Brenner di seconda generazione, è stato determinato il limite variazionale dei funzionali energetici. Si osserva che il limite dipende dalla media linearizzata e dalle curvature gaussiane, mentre, trascurando alcuni contributi specifici dell'interazione atomica, il limite variazionale risulta non locale.

**Pubblicazione n. 10:**

Titolo: A nonlinear theory for fibre-reinforced magneto-elastic rods

Journal: Proceedings of the Royal Society A

Autori: Ciambella, J., Favata, A., & Tomassetti, G.

Anno: 2018

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 2.818 (anno 2018), rivista di quartile Q1 Scimago, 1 categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 21/14;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 4.9 (anno 2018).

Breve descrizione del lavoro: Viene proposto un modello per il moto finito di un'asta magnetoelastica rinforzata con fibre, con espressioni in forma chiusa per il moto quasi statico in funzione del campo magnetico e delle forze agenti. Sono analizzati gli effetti della forma, orientamento e proprietà delle inclusioni, e del modulo di Young della matrice. Due casi di studio mostrano l'uso dell'asta come attuatore sospeso, potenzialmente utile per nuove applicazioni negli attuatori morbidi.

**Pubblicazione n. 11:**

Titolo: A The Gaussian stiffness of graphene deduced from a continuum model based on Molecular Dynamics potentials

Journal: Journal of the Mechanics and Physics of Solids

Autori: Davini, C., Favata, A., & Paroni, R.

Anno: 2017

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 3.566 (anno 2017), rivista di quartile Q1 Scimago, 2 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 20/17;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 7.3 (anno 2017).

Breve descrizione del lavoro: Viene proposto un modello discreto di un foglio di grafene con interazioni atomiche basate su un'approssimazione armonica del potenziale di Brenner di seconda generazione, che dipende da lunghezze di legame, angoli di legame e due tipi di angoli diedri. Si deduce un limite continuo che descrive il comportamento di flessione, includendo per la prima volta un'espressione analitica della rigidità gaussiana. Vengono identificate le origini atomiche delle rigidità flessionali e gaussiane e fornite valutazioni quantitative.

### **Pubblicazione n. 12:**

Titolo: A beam theory consistent with three-dimensional thermo-elasticity

Journal: Mathematics and Mechanics of Solids

Autori: Favata, A.

Anno: 2016

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 2.953 (anno 2016), rivista di quartile Q1 Scimago, 1 categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 4/2;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 3.7 (anno 2016).

Breve descrizione del lavoro: Si propone un modello di travi termoelastiche, coerente con la teoria tridimensionale della termoelasticità lineare, ottenuto tramite il principio delle potenze virtuali. La riduzione dimensionale si basa su rappresentazioni a priori degli spostamenti meccanici e termici, considerati come vincoli interni. Questi vincoli coinvolgono il primo e il secondo gradiente di deformazione e spostamenti termici, mantenuti da tensioni, ipertensioni, flussi e iperaflussi di entropia reattiva, tipici dei materiali elastici non semplici di grado due.

## **Giudizio individuale**

### Giudizio del Prof. Stefano de Miranda

Nel complesso, l'esame dei titoli didattici, curriculum e pubblicazioni presentate, mette in luce un profilo del candidato di livello buono.

Più nel dettaglio, l'attività didattica svolta è sufficientemente ampia e l'attività in ambito sia scientifico che istituzionale e di terza missione documentata nel curriculum è adeguata. Con riferimento al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura, le pubblicazioni presentate sono nel complesso di buon livello per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. Alcune pubblicazioni presentano valutazioni lievemente inferiori, come ad esempio le n. 3, 4, 5 e 12, in cui risulta meno significativo il contributo in termini di innovatività e rilevanza per il settore scientifico-disciplinare. Nei lavori in collaborazione, l'apporto individuale del candidato è in generale pienamente riconoscibile; tutte le pubblicazioni risultano pienamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare; il valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni, tenendo conto anche della diffusione all'interno della comunità scientifica e degli indici bibliometrici rilevati, è nel complesso più che buono; la continuità temporale della produzione scientifica, e il suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nel settore scientifico-disciplinare sono, in ciascuna pubblicazione, pienamente adeguati.

### Giudizio del Prof. Giovanni Formica

Dall'analitico giudizio di titoli didattici, curriculum e pubblicazioni presentate, emerge un profilo del candidato promettente, di livello sufficientemente buono.

In particolare, il candidato dimostra di aver svolto una attività didattica sufficientemente ampia. Il curriculum presentato evidenzia un'attività adeguata in ambito sia scientifico che istituzionale e di terza missione. Nel loro complesso, e in riferimento al settore scientifico-disciplinare (SSD) oggetto della procedura, le pubblicazioni presentate mostrano un buon livello in termini di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, con valutazioni inferiori in talune pubblicazioni quali ad esempio la pubblicazione n. 12, e in parte nelle pubblicazioni n. 3-5, in cui il contributo per il SSD appare meno rilevante e innovativo; l'apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione, è in generale pienamente riconoscibile; tutte le pubblicazioni risultano pienamente congruenti con il SSD; il valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni, tenendo conto anche della sua diffusione all'interno della comunità scientifica e degli indici bibliometrici rilevati, è nel complesso più che buono, lo è meno per le pubblicazioni n. 5-7, 9-12; la continuità temporale della produzione scientifica, e il suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nel SSD appaiono in ciascuna pubblicazione pienamente adeguati.

### Giudizio del Prof. Luciano Rosati

Il giudizio analitico di titoli didattici, curriculum e pubblicazioni presentate evidenzia un profilo del candidato di livello sufficientemente buono e comunque promettente.

Nello specifico, l'attività didattica svolta è sufficientemente ampia mentre dal curriculum presentato si evince un'attività adeguata in ambito, scientifico, istituzionale e di terza missione. Con specifico riferimento al settore scientifico-disciplinare (SSD) oggetto della procedura, le pubblicazioni presentate mostrano un livello buono in termini di originalità e rigore metodologico, mentre di poco inferiore risulta in termini di innovatività e rilevanza; ciò emerge, a titolo di esempio, nelle pubblicazioni n.12 e, sebbene in misura inferiore, nelle pubblicazioni n. 3-5, in cui il contributo per il SSD appare meno rilevante e innovativo; l'apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione, è in generale pienamente riconoscibile; tutte le

pubblicazioni risultano pienamente congruenti con il SSD; il valore scientifico della collocazione editoriale delle pubblicazioni, sulla base della diffusione all'interno della comunità scientifica delle riviste e degli indici bibliometrici rilevati, è nel complesso più che buono, con una leggera riduzione per il giudizio relativo alle pubblicazioni n. 5-7, 9-12; la continuità temporale della produzione scientifica, e il suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nel SSD appaiono pienamente adeguati per ciascuna pubblicazione.

### **Giudizio collegiale**

Dall'analitico giudizio di titoli didattici, curriculum e pubblicazioni presentate, il candidato dimostra di aver svolto in media una attività didattica sufficientemente ampia. Dagli altri elementi di valutazione del curriculum emerge in media un'adeguata attività sia scientifica che istituzionale e di terza missione. Le pubblicazioni presentate risultano di buona qualità per il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura di valutazione. Nel complesso, emerge un profilo del candidato di livello sufficientemente buono.

## **CANDIDATO: Roberto FEDELE**

### **Note generali (titoli accademici)**

- Professore Associato di Scienza delle Costruzioni (ICAR/08) presso il Politecnico di Milano (da ottobre 2014)
- Ricercatore a tempo indeterminato in Scienza delle Costruzioni, Politecnico di Milano (2006-2014)
- “Maitre de Conference” in Francia, Sector 60: “Mecanique, genie mecanique, genie civil” (28/1/2009, n. 09260197388)
- Dottorato di ricerca in “Ingegneria Strutturale”, Politecnico di Milano (2013)
- Laurea in Ingegneria Civile, Politecnico di Milano (1999)

### **Elementi di valutazione (cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1): titoli didattici**

- a) della documentata attività didattica svolta a livello universitario, la Commissione ha valutato complessivamente 23 titolarità di corsi e/o moduli in lauree quinquennali, magistrali e triennali;
- b) della documentata attività di servizi di natura didattica prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri, la Commissione ha valutato complessivamente 18 incarichi di relatore/co-relatore di tesi di laurea (triennale e magistrale) e tesi di dottorato;
- c) della documentata attività di coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale ed internazionale, la Commissione ha valutato complessivamente 8 attività.

### **Elementi di valutazione (cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1): attività scientifica ulteriore**

- a) della documentata attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, la Commissione ha valutato complessivamente 12 responsabilità scientifiche di progetti di ricerca (nazionali e internazionali) ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi o semplicemente affidati;
- b) della documentata responsabilità scientifica di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca, la Commissione ha valutato complessivamente 8 incarichi di responsabilità;
- c) dell'attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, il candidato non fornisce documentazione adeguata ai fini della valutazione;
- d) della documentata attività di coordinamento di iniziative in campo scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale, la Commissione ha valutato complessivamente 4 attività;
- e) della documentata produzione scientifica, la Commissione ha valutato la consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della stessa;
- f) della documentata attività di organizzazione e partecipazione a convegni e/o workshops nazionali ed internazionali, la Commissione ha valutato complessivamente 21 attività;
- g) dei documentati conseguimenti di premi e riconoscimenti per attività scientifica, la Commissione ha valutato complessivamente 8 voci;
- h) della documentata partecipazione a collegi di Dottorato di Ricerca, la Commissione ha valutato complessivamente 5 anni di partecipazione.

### **Elementi di valutazione (cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1): attività istituzionale e di terza missione**

della documentata attività istituzionale e di terza missione, la Commissione ha valutato complessivamente

- 4 incarichi istituzionali;
- 2 incarichi in commissioni di concorsi universitari;

- 4 attività per iniziative finalizzate alla terza missione.

**Elementi di valutazione delle pubblicazioni presentate  
(cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1 e Verbale n.2)**

**Pubblicazione n. 1:**

Titolo: Piola's approach to the equilibrium problem for bodies with second gradient energies. Part I: First gradient theory and differential geometry

Journal: Continuum Mech. Thermodyn

Autori: Fedele R.

Anno: 2022

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 2.6 (anno 2022), rivista di quartile Q1 Scimago, 1 categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 15/6;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 7.0 (anno 2022).

Breve descrizione del lavoro: Viene proseguito il lavoro pionieristico di Gabrio Piola utilizzando la moderna geometria differenziale applicata ai continui di secondo gradiente. Viene introdotto un approccio variazionale all'equilibrio nella teoria del primo gradiente, recuperando le equazioni del lavoro virtuale per il modello di Cauchy. Il processo di deformazione viene considerato come un diffeomorfismo tra sottovarietà riemanniane, enfatizzando le metriche di pullback e la differenziazione covariante. Sono state fornite nuove formule di trasporto per i vettori normali e tangenti in prossimità dei confini ed è stato rivisitato il teorema della divergenza per le superfici curve, rivelando relazioni chiave tra le espressioni lagrangiane ed euleriane in termini di proiettori.

**Pubblicazione n. 2:**

Titolo: Approach à la Piola for the equilibrium problem of bodies with second gradient energies. Part II: Variational derivation of second gradient equations and their transport

Journal: Continuum Mech. Thermodyn

Autori: Fedele R.

Anno: 2022

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 2.6 (anno 2022), rivista di quartile Q1 Scimago, 1 categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 16/9;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 7.0 (anno 2022).

Breve descrizione del lavoro: L'articolo estende il lavoro della Parte I derivando le equazioni di equilibrio per i materiali di secondo gradiente e trasformandole dalla forma euleriana a quella lagrangiana. Vengono descritti in dettaglio i contributi dei volumi, delle facce e dei bordi al lavoro virtuale interno attraverso l'integrazione per parti e il teorema della divergenza esteso. Il ruolo del tensore di iperestensione di terzo rango è enfatizzato per tenere conto delle forze doppie sulle facce e delle forze lineari lungo i bordi. Un'attenzione particolare è rivolta al lavoro sui bordi e alle discontinuità tra le facce del confine, con pressioni di contatto espresse in termini di componenti vettoriali normali e di curvatura media locale. Vengono proposte due strategie per trasportare le equazioni di governo dalle configurazioni euleriane a quelle lagrangiane.

**Pubblicazione n. 3:**

Titolo: Third-gradient continua: nonstandard equilibrium equations and selection of work conjugate variables

Journal: Mathematics and Mechanics of Solids

Autori: Fedele R.

Anno: 2022

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 2.6 (anno 2022), rivista di quartile Q2 Scimago, 1 categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 9/4;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 5.7 (anno 2022).

Breve descrizione del lavoro: L'articolo presenta la derivazione variazionale delle equazioni di equilibrio lagrangiane per i materiali di terzo gradiente, basata sulla minimizzazione dell'energia potenziale totale e sulla selezione di variabili duali per il lavoro interno in configurazione euleriana. I contributi dei volumi, delle facce, dei bordi e dei cunei sono stati ricavati utilizzando l'integrazione per parti e i teoremi di divergenza estesi per sottovarietà di codimensione uno e due. Sono state fornite espressioni dettagliate per le pressioni di contatto e il carico sui bordi, evidenziando complicate dipendenze dalle normali delle facce e dalla curvatura media. Sono state inoltre specificate le relazioni tra i tensori lagrangiani ed euleriani delle (iper)sollecitazioni di rango fino a quattro.

#### **Pubblicazione n. 4:**

Titolo: Fast and reliable non-linear heterogeneous FE approach for the analysis of FRP-reinforced masonry arches

Journal: Composites Part B

Autori: Bertolesi E., Milani G. e Fedele R.

Anno: 2016

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 4.727 (anno 2016), rivista di quartile Q1 Scimago, 2 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 38/20;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 8.3 (anno 2016).

Breve descrizione del lavoro: Il lavoro introduce un modello agli elementi finiti semplice e affidabile per l'analisi di archi in muratura rinforzati con FRP. Il metodo riduce i giunti di malta a interfacce con comportamento non lineare in condizioni di modo misto, mentre i mattoni sono discretizzati utilizzando elementi a quattro nodi che rimangono linearmente elastici fino alla rottura. I rinforzi in FRP all'intradosso o all'estradosso sono modellati come elementi a traliccio a 2 nodi che collegano i nodi adiacenti, mostrando un comportamento elasto-fragile in trazione e nessuna resistenza in compressione. Le previsioni del modello, che incorporano le Raccomandazioni del CNR, sono validate rispetto a recenti risultati sperimentali su archi in muratura circolari e parabolici rinforzati con FRP di vetro e carbonio.

#### **Pubblicazione n. 5:**

Titolo: Simultaneous Assessment of Mechanical Properties and Boundary Conditions Based on Digital Image Correlation

Journal: Experimental Mechanics

Autori: Fedele R.

Anno: 2015

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 1.764 (anno 2015), rivista di quartile Q1 Scimago, 3 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 39/24;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 3.3 (anno 2015).



Breve descrizione del lavoro: Lo studio estende una metodologia mista numerico-sperimentale di Fedele et al. (2009) che utilizza la correlazione digitale di immagini 2D per stimare le proprietà meccaniche dei giunti nei prodotti industriali. Applicato a un assemblaggio aerospaziale, stima simultaneamente i parametri coesivi e gli spostamenti limite locali in un contesto accoppiato. A causa della complessità del problema inverso, viene utilizzata una strategia di minimizzazione alternata con regolarizzazione, che garantisce la regolarità degli spostamenti al contorno e le condizioni di equilibrio lungo il giunto scollato.

**Pubblicazione n. 6:**

Titolo: Delamination tests on CFRP-reinforced masonry pillars: Optical monitoring and mechanical modeling

Journal: Cement & Concrete Composites

Autori: R. Fedele, M. Scaioni, L. Barazzetti, G. Rosati e L. Biolzi

Anno: 2014

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 3.330 (anno 2014), rivista di quartile Q1 Scimago, 1 categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 44/26;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 6.1 (anno 2014).

Breve descrizione del lavoro: Lo studio analizza la delaminazione di strisce di CFRP da pilastri in muratura utilizzando prove di taglio a singolo strato. I pilastri, realizzati con mattoni del XVII secolo legati con malta ad alta resistenza, sono stati testati fino al collasso utilizzando un calibro a clip per il controllo dello spostamento. Oltre ai dati sperimentali convenzionali provenienti da sensori puntuali, le misure cinematiche a tutto campo sono state ottenute tramite la correlazione di immagini digitali 2D (2D DIC), con l'intento di migliorare la precisione ottica attraverso la correzione della distorsione delle lenti. Per descrivere il danno interno correlarlo alla risposta macroscopica, è stato sviluppato un modello avanzato 3D non lineare a elementi finiti, che presuppone un'adesione perfetta. È stata analizzata criticamente la coerenza tra i dati sperimentali e le previsioni del modello.

**Pubblicazione n. 7:**

Titolo: Assessment of curved FRP-reinforced masonry prisms: Experiments and modeling

Journal: Construction and Building Materials

Autori: I. Basilio, R. Fedele, P.B. Lourenço e G. Milani

Anno: 2014

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 2.296 (anno 2014), rivista di quartile Q1 Scimago, 1 categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 73/37;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 4.1 (anno 2014).

Breve descrizione del lavoro: Lo studio esplora il comportamento alla delaminazione di prismi curvi in muratura rinforzati con strisce di FRP di vetro, colmando una lacuna nella ricerca sui substrati curvi rinforzati. Sono state condotte prove sperimentali su prismi convessi e concavi realizzati con mattoni portoghesi incollati con malta. I risultati sono stati analizzati con simulazioni avanzate agli elementi finiti 3D, nell'ipotesi di un'adesione perfetta, consentendo la ricostruzione dei danni locali e delle trazioni di interfaccia. Lo studio valuta criticamente l'impatto della curvatura geometrica sulla delaminazione, utilizzando previsioni numeriche passo-passo e un'analisi dei limiti inferiori, offrendo spunti preziosi per l'ingegneria strutturale, soprattutto nel contesto degli archi in muratura e degli elementi a doppia curvatura.

**Pubblicazione n. 8:**

Titolo: Characterization of innovative CFC/Cu joints by full-field measurements and finite elements

Journal: Materials Science & Engineering A

Autori: R. Fedele, A. Ciani, L. Galantucci, V. Casalegno, A. Ventrella e M. Ferraris

Anno: 2014

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 2.567 (anno 2014), rivista di quartile Q1 Scimago, 2 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 28/15;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 4.8 (anno 2014).

Breve descrizione del lavoro: Lo studio si concentra su un giunto innovativo tra il composito a matrice di carbonio rinforzato con fibre di carbonio (CFC) e il rame (Cu o sue leghe), sviluppato attraverso la modifica del substrato di CFC e un processo di brasatura in un solo passaggio utilizzando una lega di brasatura non attiva. Per valutare la risposta meccanica del giunto nelle prove di taglio, viene presentata una metodologia combinata numerico-sperimentale. Si tratta di due problemi inversi risolti in sequenza: (i) un problema inverso "ottico" che utilizza una correlazione digitale globale 2D migliorata per ricostruire i campi di spostamento e (ii) un problema inverso "meccanico" che utilizza misure cinematiche a tutto campo e un modello a elementi finiti per stimare i parametri di governo del giunto. Questo approccio fornisce un feedback prezioso per migliorare la progettazione e la validazione di tecniche di giunzione innovative.

**Pubblicazione n. 9:**

Titolo: Global 2D digital image correlation for motion estimation in a finite element framework: a variational formulation and a regularized, pyramidal, multi-grid implementation

Journal: INTERNATIONAL JOURNAL FOR NUMERICAL METHODS IN ENGINEERING

Autori: R. Fedele, L. Galantucci e A. Ciani

Anno: 2013

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 1.961 (anno 2013), rivista di quartile Q1 Scimago, 2 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 43/32;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 5.0 (anno 2013).

Breve descrizione del lavoro: Lo studio analizza il problema inverso della ricostruzione degli spostamenti in piano (2D) da immagini digitali, problema altamente malposto nel senso di Hadamard. Viene presentata una nuova formulazione variazionale per il problema della correlazione di immagini digitali 2D (DIC), che affronta questioni come la semi-coercitività e la molteplicità delle soluzioni utilizzando l'analisi funzionale. Viene sviluppata un'implementazione robusta agli elementi finiti Galerkin per il DIC, per ridurre le oscillazioni spurie, soprattutto con maglie fini. Il metodo impiega un approccio multi-griglia con una regolarizzazione di Tychonoff per stabilizzare la soluzione. L'algoritmo viene convalidato attraverso coppie di immagini sintetiche e sperimentali.

**Pubblicazione n. 10:**

Titolo: Three-dimensional effects induced by FRP-from-masonry delamination

Journal: Composite Structures

Autori: R. Fedele e G. Milani

Anno: 2011

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 2.240 (anno 2011), rivista di quartile Q1 Scimago, 1 categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 58/31;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 4.1 (anno 2011).

Breve descrizione del lavoro: Lo studio analizza la delaminazione di un rinforzo in FRP perfettamente aderente da un pilastro in muratura utilizzando un modello a elementi finiti 3D. Dimostra che la larghezza del rinforzo in FRP controlla la propagazione del danno all'interno del mattone e influenza significativamente la resistenza di picco, la duttilità e l'energia di frattura. Vengono dettagliati i meccanismi di rottura e su effettua un confronto critico con le formule dei codici di progettazione italiani, suggerendo miglioramenti basati sulla meccanica che tengono conto degli effetti tridimensionali.

### **Pubblicazione n. 11:**

Titolo: Identification of adhesive properties in GLARE assemblies using digital image correlation

Journal: Journal of the Mechanics and Physics of Solids

Autori: R. Fedele, B.Raka, F.Hild e S.Roux

Anno: 2009

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 3.317 (anno 2009), rivista di quartile Q1 Scimago, 2 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 70/46;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: non disponibile nel 2009.

Breve descrizione del lavoro: Lo studio introduce una metodologia sperimentale-numerica per identificare i parametri di una legge coesiva per uno strato adesivo in un assemblaggio unito, utilizzando dati cinematici provenienti dalla correlazione digitale delle immagini. Gli esperimenti non convenzionali sono stati progettati per replicare stati di deformazione e sollecitazione complessi all'interno dello strato adesivo, simili alle condizioni in servizio, che portano al completo distacco. La modellazione si concentra su un sottodominio specifico con condizioni al contorno prescritte dall'esperimento e il comportamento non lineare dell'adesivo è descritto utilizzando una legge coesiva in modalità mista. I parametri della legge coesiva sono identificati per corrispondere al meglio al campo di spostamento misurato.

### **Pubblicazione n. 12:**

Titolo: A chemo-thermo-damage model for the analysis of concrete dams affected by alkali-silica reaction

Journal: Mechanics of Materials

Autori: C. Comi, R. Fedele e U. Perego

Anno: 2009

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 2.206 (anno 2009), rivista di quartile Q1 Scimago, 1 categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 112/92;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: non disponibile nel 2009.

Breve descrizione del lavoro: Lo studio presenta un modello di danno chemio-termico per simulare il rigonfiamento e il deterioramento della rigidità del calcestruzzo a causa della reazione alcali-aggregati (AAR). Il modello, applicato a un materiale bifase (gel espandente e scheletro di calcestruzzo), utilizza un approccio al danno isotropo con due variabili scalari per le sollecitazioni di trazione e compressione. Convalidato attraverso prove di laboratorio, il modello è stato

implementato in Abaqus per prevedere la progressione del danno e la riduzione della capacità portante nelle dighe a gravità in calcestruzzo in condizioni di servizio e di deterioramento.

## **Giudizio individuale**

### Giudizio del Prof. Stefano de Miranda

Nel complesso, l'esame dei titoli didattici, curriculum e pubblicazioni presentate, mette in luce un profilo del candidato di livello buono.

Più nel dettaglio, l'attività didattica svolta è ampia e l'attività in ambito sia scientifico che istituzionale e di terza missione documentata nel curriculum è più che adeguata. Con riferimento al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura, le pubblicazioni presentate sono nel complesso di buon livello in termini di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. Alcune pubblicazioni presentano valutazioni lievemente inferiori, in particolare in termini di originalità, come risulta ad esempio dalle pubblicazioni n. 1, 2, 3, 5 e 6. Nei lavori in collaborazione, l'apporto individuale del candidato è in generale pienamente riconoscibile, anche se nelle pubblicazioni n. 4, 7, 10 e 12 l'apporto individuale appare meno evidente; tutte le pubblicazioni risultano pienamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare; il valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni, tenendo conto anche della diffusione all'interno della comunità scientifica e degli indici bibliometrici rilevati, è nel complesso di livello più che buono, con lieve riduzione di livello per le pubblicazioni n. 3 e 6; la continuità temporale della produzione scientifica, e il suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nel settore scientifico-disciplinare sono, in ciascuna pubblicazione, pienamente adeguati.

### Giudizio del Prof. Giovanni Formica

Dall'analitico giudizio di titoli didattici, curriculum e pubblicazioni presentate, emerge un profilo del candidato di livello buono.

In particolare, il candidato dimostra di aver svolto una attività didattica ampia. Il curriculum presentato evidenzia un'attività più che adeguata in ambito sia scientifico che istituzionale e di terza missione. Nel loro complesso, e in riferimento al settore scientifico-disciplinare (SSD) oggetto della procedura, le pubblicazioni presentate mostrano un buon livello in termini di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, seppur in talune pubblicazioni appare meno buono, come ad esempio risulta nelle pubblicazioni n. 1-3, 5, 6, e parzialmente nella n. 8, in termini soprattutto di innovatività; l'apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione, è in buona parte dei lavori pienamente riconoscibile, ad eccezione delle pubblicazioni n. 4, 7, 10 e 12 in cui lo è meno; tutte le pubblicazioni risultano pienamente congruenti con il SSD; il valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni, tenendo conto anche della sua diffusione all'interno della comunità scientifica e degli indici bibliometrici rilevati, è nel complesso più che buono, lo è meno per pubblicazioni quali la n. 3 e 6; la continuità temporale della produzione scientifica, e il suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nel SSD appaiono in ciascuna pubblicazione pienamente adeguati.

### Giudizio del Prof. Luciano Rosati

Il giudizio analitico di titoli didattici, curriculum e pubblicazioni presentate evidenzia un profilo del candidato di livello buono.

Nello specifico, il candidato ha svolto una attività didattica sicuramente ampia. Il curriculum presentato si caratterizza per una attività più che adeguata in ambito, scientifico, istituzionale e di terza missione. Con specifico riferimento al settore scientifico-disciplinare (SSD) oggetto della procedura, le pubblicazioni presentate mostrano un livello sicuramente buono in termini di rilevanza ma meno buono in termini di originalità, innovatività e rigore metodologico, ciò che risulta, ad esempio, dalle pubblicazioni n. 5 e 6, e parzialmente, dalle pubblicazioni n. 1-3, 8;

l'apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione, è pienamente riconoscibile in gran parte dei lavori, ad eccezione delle pubblicazioni n. 4, 7, 10 e 12; tutte le pubblicazioni risultano pienamente congruenti con il SSD; il valore scientifico della collocazione editoriale delle pubblicazioni, sulla base della diffusione all'interno della comunità scientifica delle riviste e degli indici bibliometrici rilevati, è nel complesso più che buono, con una leggera riduzione per il giudizio relativo alle pubblicazioni n. 3 e 6; la continuità temporale della produzione scientifica e il suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nel SSD appaiono pienamente adeguati per ogni pubblicazione.

### **Giudizio collegiale**

Dall'analitico giudizio di titoli didattici, curriculum e pubblicazioni presentate, il candidato dimostra di aver svolto in media una attività didattica ampia. Dagli altri elementi di valutazione del curriculum emerge in media una più che adeguata attività sia scientifica che istituzionale e di terza missione. Le pubblicazioni presentate risultano di buona qualità per il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura di valutazione. Nel complesso, emerge un profilo del candidato di livello buono.

## **CANDIDATO: Stefano GABRIELE**

### **Note generali (titoli accademici)**

- Professore Associato di Scienza delle Costruzioni (ICAR/08) presso il Dipartimento di Architettura, Università di Roma Tre (da novembre 2020)
- Ricercatore a tempo indeterminato in Scienza delle Costruzioni, presso il Dipartimento di Architettura, Università di Roma Tre (da dicembre 2008)
- Posizioni Post-Doc: Università di Roma Tre (2005-2008), Dipartimento Protezione Civile Nazionale (2004-2005)
- Dottorato di ricerca in “Scienze dell’Ingegneria Civile”, Università di Roma Tre (2004)
- Laurea in Ingegneria Civile, Università di Roma Tre

### **Elementi di valutazione (cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1): titoli didattici**

- a) della documentata attività didattica svolta a livello universitario, la Commissione ha valutato complessivamente 13 titolarità di corsi e/o moduli in lauree quinquennali, magistrali e triennali;
- b) della documentata attività di servizi di natura didattica prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri, la Commissione ha valutato complessivamente 1 incarichi di relatore/co-relatore di tesi di laurea (triennale e magistrale) e tesi di dottorato;
- c) della documentata attività di coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale ed internazionale, la Commissione ha valutato complessivamente 4 attività.

### **Elementi di valutazione (cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1): attività scientifica ulteriore**

- a) della documentata attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, la Commissione ha valutato complessivamente 6 responsabilità scientifiche di progetti di ricerca (nazionali e internazionali) ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi o semplicemente affidati;
- b) della documentata responsabilità scientifica di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca, la Commissione ha valutato complessivamente 4 incarichi di responsabilità;
- c) dell’attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, il candidato non fornisce documentazione adeguata ai fini della valutazione;
- d) della documentata attività di coordinamento di iniziative in campo scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale, la Commissione ha valutato complessivamente 3 attività;
- e) della documentata produzione scientifica, la Commissione ha valutato la consistenza complessiva, l’intensità e la continuità temporale della stessa;
- f) della documentata attività di organizzazione e partecipazione a convegni e/o workshops nazionali ed internazionali, la Commissione ha valutato complessivamente 39 attività;
- g) dei documentati conseguimenti di premi e riconoscimenti per attività scientifica, la Commissione ha valutato complessivamente 8 voci;
- h) della documentata partecipazione a collegi di Dottorato di Ricerca, la Commissione ha valutato complessivamente 6 anni di partecipazione.

### **Elementi di valutazione (cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1): attività istituzionale e di terza missione**

della documentata attività istituzionale e di terza missione, la Commissione ha valutato complessivamente

- 1 incarico istituzionale;
- 2 attività per iniziative finalizzate alla terza missione,

mentre di incarichi in commissioni di concorsi universitari, il candidato non fornisce documentazione adeguata ai fini della valutazione.

**Elementi di valutazione delle pubblicazioni presentate  
(cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1 e Verbale n.2)**

**Pubblicazione n. 1:**

Titolo: Experimental validation of a high precision GNSS system for monitoring of civil infrastructures

Journal: Sustainability

Autori: Cinque, D., Saccone, M., Capua, R., Spina, D., Falcolini, C., Gabriele, S.

Anno: 2022

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 3.9 (anno 2022), rivista di quartile Q1 Scimago, nessuna categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 6/6;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 5.8 (anno 2022).

Breve descrizione del lavoro: Lo studio pone le basi per lo sviluppo di uno strumento adeguato ed efficiente per il monitoraggio delle infrastrutture civili. Nello specifico un sistema globale di navigazione satellitare (GNSS), basato su tecniche di posizionamento globale (GPS) e Galileo, viene sviluppato e validato sperimentalmente con riferimento a due strutture benchmark su piccola ed ampia scala. Lo strumento proposto integra tecnologie avanzate di cinematica in tempo reale (RTK) nonché di posizionamento preciso di punti (PPP) per ottenere livelli di precisione centimetrica con l'ausilio di tecniche di convergenza rapida per la risoluzione dell'ambiguità (AR).

**Pubblicazione n. 2:**

Titolo: Numerical modeling of static equilibria and bifurcations in bigons and bigon rings

Journal: Journal of the Mechanics and Physics of Solids

Autori: Yu, T., Dreier, R., Marmo, F., Gabriele, S., Parascho, S., Adriaenssens, S.

Anno: 2021

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 5.582 (anno 2021), rivista di quartile Q1 Scimago, 2 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 22/19;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 9.4 (anno 2021).

Breve descrizione del lavoro: La meccanica di una particolare struttura multistabile di nuova concezione, chiamata “bigon ring”, viene esplorata mediante una combinazione di esperimenti fisici e numerici con attenzione rivolta allo studio dell'equilibrio statico e delle relative biforcazioni. Nel quadro numerico proposto, ciascuna striscia di bigon ring è modellata come un'asta di Kirchhoff risolta come un problema al contorno a due punti. Sia i risultati numerici che quelli sperimentali mostrano che l'angolo di intersezione e il rapporto di forma della sezione trasversale della singola striscia contribuiscono alla bistabilità di un bigon e alla multistabilità di un bigon ring; quest'ultimo dipendente anche dal numero di cellule bigoniche presenti nell'anello. I risultati numerici rivelano altresì interessanti connessioni tra i vari stati stabili di un bigon ring.

**Pubblicazione n. 3:**

Titolo: Numerical methods for post-formed timber gridshells: simulation of the forming process and assessment of R-Funicularity

Journal: Engineering Structures



Autori: Regalo, M.L., Gabriele, S., Salerno, G., Varano, V.

Anno: 2020

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 4.471 (anno 2020), rivista di quartile Q1 Scimago, 1 categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 10/6;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 6.9 (anno 2020).

Breve descrizione del lavoro: Lo studio sviluppa un modello di analisi non lineare per simulare il processo di formatura di gridshell in legno a partire da reticoli inizialmente piatti. L'analisi proposta si sofferma su due aspetti cruciali del processo costruttivo, quali la modellazione dei giunti cilindrici di collegamento dei listelli ortogonali e l'orientamento di detti listelli nel reticolo della struttura. Adottando una definizione di continuo equivalente, la geometria finale di un campione di gridshell è analizzata nei riguardi della "funicolarità rilassata".

#### **Pubblicazione n. 4:**

Titolo: Dynamic behavior of form-found shell structures according to Modal and Dynamic Funicularity

Journal: Engineering Structures

Autori: Tomasello, G., Adriaenssens, S., Gabriele, S.

Anno: 2019

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 3.548 (anno 2019), rivista di quartile Q1 Scimago, 1 categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 9/6;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 5.7 (anno 2019).

Breve descrizione del lavoro: Si propone una metodologia, suddivisa in due fasi, per indagare gli effetti del carico dinamico sul comportamento di strutture sottili a guscio sotto carico gravitazionale. Nella prima fase, viene eseguita un'analisi modale applicando il metodo della "funicolarità rilassata" alla distribuzione modale delle sollecitazioni per individuare modi con comportamento prevalentemente funicolare. Nella seconda fase, viene condotta un'analisi nel dominio temporale sotto spettri a singola e a più frequenza, definiti mediante funzioni ad hoc sulla base degli output ottenuti dalla prima fase. I risultati di un approccio siffatto mostrano come il contenuto in frequenza delle diverse aree del guscio possa fornire informazioni utili sul suo comportamento membranale.

#### **Pubblicazione n. 5:**

Titolo: A multi-physics approach for modeling hygroscopic behavior in wood low-tech architectural adaptive systems

Journal: Computer-Aided Design

Autori: Abdelmohsen, S., Adriaenssens, S., El-Dabaa, R., Gabriele, S., Olivieri, L., Teresi, L.

Anno: 2019

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 3.156 (anno 2019), rivista di quartile Q1 Scimago, nessuna categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 33/23;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 5.3 (anno 2019).

Breve descrizione del lavoro: Lo studio affronta la modellazione fisica e computazionale del comportamento di morphing del legno attraverso l'espansione o la contrazione igroscopica con un elevato grado di accuratezza. In termini di modellazione, il parametro di controllo coincide con la variazione di umidità relativa del legno che determina il fenomeno di rigonfiamento e

derigonfiamento ortotropo, ed è accoppiato con il comportamento elastico del legno. Il modello è integrato in un approccio progettuale programmabile che consente di combinare efficacemente indagine fisica e computazionale.

**Pubblicazione n. 6:**

Titolo: R-Funicularity of form found shell structures

Journal: Engineering Structures

Autori: Gabriele S., Varano V., Tomasello G., Alfonsi D.

Anno: 2018

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 3.084 (anno 2018), rivista di quartile Q1 Scimago, 1 categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 29/17;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 5.0 (anno 2018).

Breve descrizione del lavoro: Si presenta un nuovo metodo per studiare e quantificare la funicularità delle strutture, con l'obiettivo di minimizzare l'uso dei materiali e migliorare l'efficienza e la sostenibilità. Il metodo proposto estende il concetto classico di funicularità e introduce la definizione di Funicolarità Rilassata (R-Funicularity). La funicularità viene definita utilizzando il parametro dell'eccentricità, e una struttura a guscio è considerata R-Funicolare quando l'eccentricità rientra in un intervallo di ammissibilità. Il metodo è applicato a gusci strutturali ottenuti mediante form-finding e analizzati sotto diversi carichi statici.

**Pubblicazione n. 7:**

Titolo: Swelling and growth: a constitutive framework for active solids

Journal: Meccanica

Autori: M. Curatolo, S. Gabriele, L. Teresi.

Anno: 2017

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 2.211 (anno 2017), rivista di quartile Q1 Scimago, 1 categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 14/8;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 4.2 (anno 2017).

Breve descrizione del lavoro: Gli autori sviluppano un modello chemo-meccanico che descrive gli effetti combinati del rigonfiamento e della crescita nei solidi. Questo modello è sviluppato utilizzando alcuni principi chiave della meccanica dei continui, nonché basandosi sulle ipotesi di modelli teorici sui processi di rigonfiamento, che descrivono gli effetti dell'assorbimento di solventi nei solidi polimerici, e della teoria della crescita, che descrive il cambiamento dello stato rilassato in un corpo continuo.

**Pubblicazione n. 8:**

Titolo: A 1D nonlinear TWB model accounting for in plane cross-section deformation

Journal: International Journal of Solids and Structures

Autori: Gabriele S., Rizzi N., Varano V.

Anno: 2016

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 2.760 (anno 2016), rivista di quartile Q1 Scimago, 3 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 38/28;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 4.5 (anno 2016).

Breve descrizione del lavoro: Si presenta una procedura per costruire un continuo 1D equivalente a una piastra di Koiter, utilizzata per sviluppare un modello approssimato di trave in parete sottile. Il modello risultante è un continuo non lineare iperelastico di secondo gradiente, dotato di una microstruttura interna descritta da sette parametri cinematici scalari. Questi parametri permettono di descrivere, sebbene in modo approssimativo, la deformazione della trave nel piano della sua sezione trasversale. Il comportamento non lineare di una trave semplicemente appoggiata è stato analizzato e confrontato con i risultati ottenuti utilizzando il software commerciale ABAQUS.

**Pubblicazione n. 9:**

Titolo: Damage identification in beams using speckle shearography and an optimal spatial sampling

Journal: Mechanical Systems and Signal Processing

Autori: Mininni, M., Gabriele, S., Lopes, H., Araújo dos Santos, J.V.

Anno: 2016

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 4.116 (anno 2016), rivista di quartile Q1 Scimago, 3 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 32/16;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 7.2 (anno 2016).

Breve descrizione del lavoro: Si presenta una tecnica di campionamento spaziale ottimale per mitigare l'entità degli errori nel calcolo delle derivate del campo di rotazione modale in un modello per la localizzazione di danni locali in strutture monodimensionali. Misurazioni sperimentali, rilevate mediante shearografia, sono impiegate per testare la validità della tecnica proposta nel migliorare l'individuazione del danno. Una procedura di aggiornamento, basata su misurazioni in tempo reale, è altresì incorporata per calibrare grandezze inerziali in zone danneggiate.

**Pubblicazione n. 10:**

Titolo: Evaluation of the strain-line patterns in a human left ventricle: a simulation study

Journal: Computer Methods in Biomechanics and Biomedical Engineering

Autori: Gabriele, S., Nardinocchi, P., Varano, V.

Anno: 2015

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 1.850 (anno 2015), rivista di quartile Q2 Scimago, 1 categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 19/5;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 2.0 (anno 2015).

Breve descrizione del lavoro: Con l'obiettivo di enfatizzare il ruolo dell'andamento delle linee di deformazione in un cuore umano, viene proposto e testato un protocollo per la misura di dette linee nel ventricolo sinistro mediante un modello computazionale. Quando l'analisi è focalizzata sulla superficie epicardica, le informazioni utili sulle direzioni delle fibre muscolari possono essere ottenute durante l'intero ciclo cardiaco.

**Pubblicazione n. 11:**

Titolo: An interval-based technique for FE model updating

Journal: International Journal of Reliability and Safety

Autori: Gabriele, S., Valente, S.,

Anno: 2009

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): non disponibile nel 2009, rivista di quartile Q3 Scimago, nessuna categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 25/20;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: non disponibile nel 2009.

Breve descrizione del lavoro: Si propone una tecnica iterativa di aggiornamento, basata sull'analisi di intervalli, per migliorare l'affidabilità di previsione fornita da un modello agli elementi finiti. Nello specifico, l'incertezza della risposta strutturale e dei parametri di controllo viene gestita tramite il numero di intervalli utilizzando il teorema di inclusione per determinare la soluzione del problema. Applicazioni di esempio vengono illustrate, utilizzando una rappresentazione modale della struttura, per mostrare i vantaggi del metodo rispetto a tecniche di aggiornamento convenzionale.

**Pubblicazione n. 12:**

Titolo: Comparison of statistical and interval analysis for the energy flow uncertainties in structural vibrating systems

Journal: Journal of Sound and Vibration

Autori: Gabriele, S., Culla, A.

Anno: 2008

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 1.364 (anno 2008), rivista di quartile Q1 Scimago, 2 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 8/6;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: non disponibile nel 2008.

Breve descrizione del lavoro: Viene condotta un'indagine sulla confidenza del flusso energetico tra due sistemi strutturali multimodali, ponendo a confronto una procedura prettamente analitica con una statistica ad intervalli. Le proprietà delle soluzioni, fornite dalle due metodologie, sono analizzate in dettaglio.

## **Giudizio individuale**

### Giudizio del Prof. Stefano de Miranda

Nel complesso, l'esame dei titoli didattici, curriculum e pubblicazioni presentate, mette in luce un profilo del candidato di livello buono.

Più nel dettaglio, l'attività didattica svolta è sufficientemente ampia e l'attività in ambito sia scientifico che istituzionale e di terza missione documentata nel curriculum è adeguata. Con riferimento al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura, le pubblicazioni presentate sono nel complesso di livello ottimo per originalità e innovatività e di livello più che buono per rigore metodologico e rilevanza, come risulta, ad esempio, dalle pubblicazioni n. 1, 5, 12 e, in parte, dalle pubblicazioni n. 3 e 4; nei lavori in collaborazione, l'apporto individuale del candidato è in generale pienamente riconoscibile; tutte le pubblicazioni risultano pienamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare; il valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni, tenendo conto anche della diffusione all'interno della comunità scientifica e degli indici bibliometrici rilevati, è nel complesso di livello buono, con lieve riduzione di livello per le pubblicazioni n. 1, 5, 10 e 11; la continuità temporale della produzione scientifica, e il suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nel settore scientifico-disciplinare sono, in ciascuna pubblicazione, pienamente adeguati.

### Giudizio del Prof. Giovanni Formica

Dall'analitico giudizio di titoli didattici, curriculum e pubblicazioni presentate, emerge un profilo del candidato di livello buono.

In particolare, il candidato dimostra di aver svolto una attività didattica sufficientemente ampia. Il curriculum presentato evidenzia un'attività adeguata in ambito sia scientifico che istituzionale e di terza missione. Nel loro complesso, e in riferimento al settore scientifico-disciplinare (SSD) oggetto della procedura, le pubblicazioni presentate mostrano un ottimo livello in termini di originalità e innovatività, meno in termini di rigore metodologico e rilevanza, come ad esempio appare nelle pubblicazioni n. 1, 5, 12, e parzialmente nelle n. 3 e 4; l'apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione, è in generale pienamente riconoscibile; tutte le pubblicazioni risultano pienamente congruenti con il SSD; il valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni, tenendo conto anche della sua diffusione all'interno della comunità scientifica e degli indici bibliometrici rilevati, è nel complesso buono; la continuità temporale della produzione scientifica, e il suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nel SSD appaiono in ciascuna pubblicazione pienamente adeguati.

### Giudizio del Prof. Luciano Rosati

Il giudizio analitico di titoli didattici, curriculum e pubblicazioni presentate evidenzia un profilo del candidato di livello buono.

Nello specifico, il candidato ha svolto una attività didattica sufficientemente ampia. Il curriculum presentato si caratterizza per una attività adeguata in ambito scientifico, istituzionale e di terza missione. Con specifico riferimento al settore scientifico-disciplinare (SSD) oggetto della procedura, le pubblicazioni presentate mostrano un ottimo livello in termini di originalità e innovatività e un livello più che buono in termini di rigore metodologico e rilevanza, ciò che risulta, a titolo di esempio, dalle pubblicazioni n. 1, 5, 12 e, almeno in parte, dalle pubblicazioni n. 3 e 4; l'apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione, è in generale pienamente riconoscibile; tutte le pubblicazioni risultano pienamente congruenti con il SSD; il valore scientifico della collocazione editoriale delle pubblicazioni, sulla base della

diffusione all'interno della comunità scientifica delle riviste e degli indici bibliometrici rilevati, è nel complesso buono, con una leggera riduzione per il giudizio relativo alle pubblicazioni n. 1, 5, 10 e 11; la continuità temporale della produzione scientifica e il suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nel SSD appaiono pienamente adeguati in ciascuna pubblicazione.

### **Giudizio collegiale**

Dall'analitico giudizio di titoli didattici, curriculum e pubblicazioni presentate, il candidato dimostra di aver svolto in media una attività didattica sufficientemente ampia. Dagli altri elementi di valutazione del curriculum emerge in media un'adeguata attività sia scientifica che istituzionale e di terza missione. Le pubblicazioni presentate risultano di ottima qualità per il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura di valutazione. Nel complesso, emerge un profilo del candidato di livello buono.

## **CANDIDATA: Ginevra SALERNO**

### **Note generali (titoli accademici)**

- Professore Associato di Scienza delle Costruzioni (ICAR/08) presso il Dipartimento di Architettura, Università di Roma Tre (dal 2004)
- Ricercatrice a tempo indeterminato in Scienza delle Costruzioni, Università di Roma Tre (1996-2004)
- Posizioni Post-Doc: Università della Calabria (1993-1995)
- Dottorato di ricerca in "Ingegneria delle Strutture", Sapienza Università di Roma (1992)
- Laurea in Ingegneria Civile per la Difesa del suolo e la Programmazione del Territorio, Università della Calabria (1988)

### **Elementi di valutazione (cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1): titoli didattici**

- a) della documentata attività didattica svolta a livello universitario, la Commissione ha valutato complessivamente 32 titolarità di corsi e/o moduli in lauree quinquennali, magistrali e triennali;
- b) della documentata attività di servizi di natura didattica prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri, la Commissione ha valutato complessivamente 30 incarichi di relatore/co-relatore di tesi di laurea (triennale e magistrale) e tesi di dottorato;
- c) della documentata attività di coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale ed internazionale, la Commissione ha valutato complessivamente 17 attività.

### **Elementi di valutazione (cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1): attività scientifica ulteriore**

- a) della documentata attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, la Commissione ha valutato complessivamente 10 responsabilità scientifiche di progetti di ricerca (nazionali e internazionali) ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi o semplicemente affidati;
- b) della documentata responsabilità scientifica di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca, la Commissione ha valutato complessivamente 7 incarichi di responsabilità;
- c) dell'attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, la candidata non fornisce documentazione adeguata ai fini della valutazione;
- d) della documentata attività di coordinamento di iniziative in campo scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale, la Commissione ha valutato complessivamente 1 attività;
- e) della documentata produzione scientifica, la Commissione ha valutato la consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della stessa;
- f) della documentata attività di organizzazione e partecipazione a convegni e/o workshops nazionali ed internazionali, la Commissione ha valutato complessivamente 34 attività;
- g) dei documentati conseguimenti di premi e riconoscimenti per attività scientifica, la Commissione ha valutato complessivamente 2 voci;
- h) della documentata partecipazione a collegi di Dottorato di Ricerca, la Commissione ha valutato complessivamente 26 anni di partecipazione.

### **Elementi di valutazione (cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1): attività istituzionale e di terza missione**

della documentata attività istituzionale e di terza missione, la Commissione ha valutato complessivamente

- 8 incarichi istituzionali;
- 7 incarichi in commissioni di concorsi universitari;

- 12 attività per iniziative finalizzate alla terza missione.

**Elementi di valutazione delle pubblicazioni presentate  
(cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1 e Verbale n.2)**

**Pubblicazione n. 1:**

Titolo: Optimization as generator of structural instability: Koiter's worst imperfection

Journal: Thin-Walled Structures

Autori: Salerno G.

Anno: 2023

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 5.7 (anno 2023), rivista di quartile Q1 Scimago, 3 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 0/0;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 9.6 (anno 2023).

Breve descrizione del lavoro: Si esamina l'interazione dei modi locali in travature reticolari piane e spaziali per sviluppare un algoritmo che valuta il carico critico in presenza di piccole imperfezioni, utilizzando la teoria dell'instabilità elastica di Koiter. Viene discusso il teorema di Koiter sulla peggior imperfezione e presentato un codice FEM per identificare la forma più pericolosa delle imperfezioni e condurre un'analisi di sensitività. La trattazione discussa si basa su un modello non lineare di un'asta 3D con deformazione flessionale planare, e include risultati numerici di interesse pratico.

**Pubblicazione n. 2:**

Titolo: In-plane and out-of-plane tensile behaviour of single-layer graphene sheets: a new interatomic potential

Journal: Acta Mechanica

Autori: Genoese A., Genoese A., Salerno G.

Anno: 2020

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 2.698 (anno 2020), rivista di quartile Q1 Scimago, 2 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 9/8;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 4.0 (anno 2020).

Breve descrizione del lavoro: Si confrontano vari potenziali interatomici per nanostrutture di carbonio, analizzando il comportamento a trazione nel piano e fuori del piano di fogli di grafene monostrato. Viene introdotto, in aggiunta ai potenziali esistenti un nuovo potenziale DREIDING smorzato. I potenziali vengono calibrati e confrontati con risultati disponibili riguardanti rigidezza e proprietà di trazione. Il potenziale DREIDING smorzato è testato su fogli di grafene intatti e perforati, analizzando altresì la rigidezza fuori del piano tramite un problema di nano indentazione e determinando la forza necessaria per rimuovere un atomo.

**Pubblicazione n. 3:**

Titolo: Buckling and post-buckling analysis of single wall carbon nanotubes using molecular mechanics

Journal: Applied Mathematical Modelling

Autori: Genoese A., Genoese A., Salerno G.

Anno: 2020



Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 5.129 (anno 2020), rivista di quartile Q1 Scimago, 2 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 11/9;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 7.5 (anno 2020).

Breve descrizione del lavoro: L'articolo presenta un modello numerico per l'analisi di buckling e post-buckling di nanotubi in carbonio a parete singola. Utilizzando un semplice modello di statica molecolare con interazioni atomiche binarie, ternarie e quaternarie descritte da funzioni di potenziale Morse e coseno, il modello viene confrontato con risultati disponibili in letteratura. Vengono studiati diversi casi di nanotubi zigzag e armchair, sotto compressione, flessione e torsione, per valutare l'efficacia del modello e il ruolo delle interazioni quaternarie nei comportamenti globali e locali.

#### **Pubblicazione n. 4:**

Titolo: On the nanoscale behaviour of single-wall C, BN and SiC nanotubes

Journal: Acta Mechanica

Autori: Genoese A., Genoese A., Salerno G.

Anno: 2019

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 2.102 (anno 2019), rivista di quartile Q1 Scimago, 2 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 22/16;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 3.9 (anno 2019).

Breve descrizione del lavoro: L'articolo presenta uno studio numerico su nanotubi senza difetti di carbonio, nitruro di boro e carburo di silicio, utilizzando un semplice modello stick-and-spring basato su funzioni di potenziale Morse e coseno. Lo studio esamina la configurazione rilassata dei nanotubi e valuta le loro costanti elastiche attraverso test di trazione, torsione e radiali nel contesto di un modello a guscio sottile di Donnell. Vengono fatte ampie comparazioni con risultati disponibili di riferimento, utilizzati per affinare alcuni parametri delle funzioni potenziale per i nanomateriali di carburo di silicio esagonale.

#### **Pubblicazione n. 5:**

Titolo: On the derivation of the elastic properties of lattice nanostructures: The case of graphene sheets

Journal: Composites Part B: Engineering

Autori: Genoese A., Genoese A., Rizzi N.L., Salerno G.

Anno: 2017

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 4.920 (anno 2017), rivista di quartile Q1 Scimago, 2 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 56/42;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 9.3 (anno 2017).

Breve descrizione del lavoro: Il lavoro confronta diverse formulazioni di nanomeccanica per valutare le costanti elastiche piane dei fogli di grafene, utilizzando potenziali di legame a due e tre corpi. Vengono analizzate le differenze tra i modelli strutturali e quelli di meccanica molecolare, con valutazioni tramite simulazioni numeriche e approcci analitici. I risultati confrontano l'accuratezza dei potenziali utilizzati con soluzioni disponibili e suggeriscono una riparametrizzazione del potenziale Morse modificato.

**Pubblicazione n. 6:**

Titolo: Continuum modeling of periodic brickwork

Journal: International Journal of Solids and Structures

Autori: Salerno G., de Felice G.

Anno: 2009

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 1.809 (anno 2009), rivista di quartile Q1 Scimago, 4 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 74/65;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: Non disponibile nel 2009.

Breve descrizione del lavoro: Il lavoro esamina modelli continui di muratura periodica, trattata a livello micro come un sistema discreto, nel contesto dell'elasticità linearizzata. Viene valutata l'accuratezza di diversi schemi di identificazione per continui standard e micropolari, confrontandoli tramite benchmark numerici per vari carichi che inducono deformazioni periodiche e non periodiche. In particolare, si dimostra che entrambi i modelli di continuo riproducono esattamente le deformazioni periodiche, mentre il continuo micropolare è più preciso per stati non periodici grazie alla considerazione degli effetti di scala. I due modelli sono asintoticamente equivalenti quando la lunghezza caratteristica del sistema discreto tende a zero, fornendo rispettivamente un limite superiore e inferiore alla soluzione discreta.

**Pubblicazione n. 7:**

Titolo: Towards a multiscale analysis of periodic masonry brickwork: A FEM algorithm with damage and friction

Journal: International Journal of Solids and Structures

Autori: Uva G., Salerno G.

Anno: 2006

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 1.529 (anno 2006), rivista di quartile Q1 Scimago, 4 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 38/29;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: Non disponibile nel 2006.

Breve descrizione del lavoro: Si presenta un modello multiscale per descrivere il comportamento inelastico di pannelli di muratura e se ne presenta il relativo algoritmo di soluzione. Vengono considerati aspetti fondamentali come lo sviluppo dei danni nelle giunzioni e la dissipazione da attrito sulle superfici delle crepe. Sono adottate soluzioni micromeccaniche per guidare la modellazione di questi fenomeni, con analisi FEM di pannelli su larga scala.

**Pubblicazione n. 8:**

Titolo: Ho's theorem in global-local mode interaction of pin-jointed bar structures

Journal: International Journal of Non-Linear Mechanics

Autori: Salerno G., Uva G.

Anno: 2006

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 1.205 (anno 2006), rivista di quartile Q1 Scimago, 4 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 10/8;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: Non disponibile nel 2006.

Breve descrizione del lavoro: Vengono analizzati i fenomeni di interazione tra un modo critico globale e alcuni modi critici locali in strutture reticolari, inquadrandoli nella teoria della stabilità elastica di Koiter mediante una riduzione asintotica a sistemi cubici. L'obiettivo è presentare un

algoritmo per valutare il carico critico minimo di strutture in presenza di imperfezioni. Viene discusso il teorema di Ho sulla definizione dell'imperfezione più pericolosa e implementato un codice FEM per determinare la forma più pericolosa dell'imperfezione e condurre un'analisi di sensitività. Sono inoltre presentati e discussi risultati numerici di interesse pratico.

**Pubblicazione n. 9:**

Titolo: A finite element with micro-scale effects for the linear analysis of masonry brickwork

Journal: Computer Methods in Applied Mechanics and Engineering

Autori: Salerno G., Bilotta A., Porco F.

Anno: 2001

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 0.913 (anno 2001), rivista di quartile Q1 Scimago, 3 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 12/9;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: Non disponibile nel 2001.

Breve descrizione del lavoro: Viene sviluppato un elemento finito bidimensionale per descrivere effetti locali nell'analisi lineare di una muratura periodica, modellata come un sistema lagrangiano di corpi rigidi interagenti tramite interfacce elastiche puntuali. Particolare attenzione viene posta alla descrizione della modellazione continua del sistema lagrangiano prima della discretizzazione tramite elementi finiti e alle relative implicazioni.

**Pubblicazione n. 10:**

Titolo: A nonlinear beam finite element for the post-buckling analysis of plane frames by Koiter's perturbation approach

Journal: Computer Methods in Applied Mechanics and Engineering

Autori: Salerno G., Lanzo A.D.

Anno: 1997

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 0.727 (anno 1997), nell'anno di pubblicazione la rivista non era in possesso di quartili Scimago.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 30/25;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: Non disponibile nel 1997.

Breve descrizione del lavoro: Viene sviluppato un elemento finito non lineare per travi finalizzato all'analisi di perturbazione di telai basato sull'analisi di perturbazione proposta da Koiter. Viene esaminato e risolto il problema di locking nella valutazione della curvatura post-critica, attraverso una definizione adeguata dei descrittori cinematici. Le misure di deformazione proposte sono lagrangiane e geometricamente esatte. Le soluzioni esatte del problema critico sono usate come funzioni di forma dell'elemento finito, garantendo una convergenza immediata nel calcolo del carico critico e dei percorsi post-critici.

**Pubblicazione n. 11:**

Titolo: Mode jumping and attractive paths in multimode elastic buckling

Journal: International Journal for Numerical Methods in Engineering

Autori: Salerno G., Casciaro R.

Anno: 1997

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 1.114 (anno 1997), nell'anno di pubblicazione la rivista non era in possesso di quartili Scimago.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 45/29;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: Non disponibile nel 1997.

Breve descrizione del lavoro: L'articolo sintetizza una parte della tesi di dottorato del primo autore, dedicata al buckling elastico multimodale all'interno di una strategia FEM. Vengono indagate questioni teoriche come i punti critici sui percorsi radiali, le caratterizzazioni algebriche e le dimostrazioni di proposizioni, con l'obiettivo di spiegare teoricamente la complessità del fenomeno del buckling multimodale, inclusi biforcazioni secondarie e percorsi post-critici attrattivi.

**Pubblicazione n. 12:**

Titolo: How to recognize the order of infinitesimal mechanisms: A numerical approach

Journal: International Journal for Numerical Methods in Engineering

Autori: Salerno, G.

Anno: 1992

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): Non disponibile nel 1992, nell'anno di pubblicazione la rivista non era in possesso di quartili Scimago.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 33/30;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: Non disponibile nel 1992.

Breve descrizione del lavoro: Si analizzano meccanismi ovvero strutture cinematicamente indeterminate per carichi nulli. Viene operata una distinzione tra meccanismi infinitesimi, caratterizzati da direzioni di rigidità modesta, e meccanismi finiti, che mostrano spostamenti finiti senza allungamento delle barre. I meccanismi infinitesimi vengono distinti in base all'ordine di grandezza della rigidità nella direzione considerata, valutabile attraverso un'analisi locale dell'energia di deformazione associata ad una opportuna parametrizzazione del campo di spostamenti. L'analisi proposta può essere facilmente eseguita utilizzando una tecnica agli elementi finiti descritta nel lavoro.

## **Giudizio individuale**

### Giudizio del Prof. Stefano de Miranda

Nel complesso, l'esame dei titoli didattici, curriculum e pubblicazioni presentate, mette in luce un profilo della candidata di livello eccellente.

Più nel dettaglio, l'attività didattica svolta è molto ampia e l'attività in ambito sia scientifico che istituzionale e di terza missione documentata nel curriculum è molto significativa. Con riferimento al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura, le pubblicazioni presentate sono nel complesso di livello eccellente per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, con eccezione per la pubblicazione n. 8, e in parte per le n. 1 e 3; nei lavori in collaborazione, l'apporto individuale della candidata è in generale pienamente riconoscibile; tutte le pubblicazioni risultano pienamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare; il valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni, considerando anche la diffusione all'interno della comunità scientifica e gli indici bibliometrici rilevati, appare nel complesso ottimo, con lieve riduzione di giudizio per le pubblicazioni n. 2 e 8, e in parte per la n. 4; la continuità temporale della produzione scientifica, e il suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nel settore scientifico-disciplinare sono, in ciascuna pubblicazione, sufficientemente adeguati.

### Giudizio del Prof. Giovanni Formica

Dall'analitico giudizio di titoli didattici, curriculum e pubblicazioni presentate, emerge un profilo della candidata di livello eccellente.

In particolare, la candidata dimostra di aver svolto una attività didattica molto ampia. Il curriculum presentato evidenzia una notevole attività in ambito sia scientifico che istituzionale e di terza missione. Nel loro complesso, e in riferimento al settore scientifico-disciplinare (SSD) oggetto della procedura, le pubblicazioni presentate mostrano un eccellente livello in termini di originalità e innovatività, rigore metodologico e rilevanza, ad eccezione della pubblicazione n. 8, e parzialmente delle n. 1 e 3; l'apporto individuale della candidata, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione, è in tutti i lavori pienamente riconoscibile; tutte le pubblicazioni risultano pienamente congruenti con il SSD; il valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni, tenendo conto anche della sua diffusione all'interno della comunità scientifica e degli indici bibliometrici rilevati, è nel complesso ottimo, lo è meno per le pubblicazioni n. 2 e 8, e parzialmente per la n. 4; la continuità temporale della produzione scientifica, e il suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nel SSD appaiono in ciascuna pubblicazione sufficientemente adeguati.

### Giudizio del Prof. Luciano Rosati

Il giudizio analitico di titoli didattici, curriculum e pubblicazioni presentate evidenzia un profilo della candidata di livello a dir poco eccellente per il rimarchevole equilibrio di quantità e qualità.

Nello specifico, la candidata ha svolto una attività didattica particolarmente ampia e differenziata. Il curriculum presentato si caratterizza per una attività decisamente significativa indifferentemente in ambito scientifico, istituzionale e di terza missione. Con specifico riferimento al settore scientifico-disciplinare (SSD) oggetto della procedura, le pubblicazioni presentate mostrano un eccellente livello in termini di originalità e innovatività, rigore metodologico e rilevanza, fatta eccezione per la pubblicazione n. 8 e, in parte, per le pubblicazioni n. 1 e 3; l'apporto individuale della candidata, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione, è sempre pienamente riconoscibile; tutte le pubblicazioni risultano pienamente congruenti con il SSD; il valore scientifico della collocazione editoriale delle pubblicazioni, sulla base della diffusione all'interno della comunità scientifica delle

riviste e degli indici bibliometrici rilevati, è nel complesso ottimo, con una leggera riduzione per il giudizio relativo alle pubblicazioni n. 2 e 8 e, in parte, alla pubblicazione n. 4; sebbene la produzione scientifica sia caratterizzata da alcune discontinuità temporali, il suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nel SSD appaiono in ciascuna pubblicazione adeguati.

### **Giudizio collegiale**

Dall'analitico giudizio di titoli didattici, curriculum e pubblicazioni presentate, la candidata dimostra di aver svolto in media una attività didattica molto ampia. Dagli altri elementi di valutazione del curriculum emerge in media una notevole attività sia scientifica che istituzionale e di terza missione. Le pubblicazioni presentate risultano di eccellente qualità per il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura di valutazione. Nel complesso, emerge un profilo della candidata di livello eccellente.

## **CANDIDATO: Alberto SALVADORI**

### **Note generali (titoli accademici)**

- Professore Associato di Scienza delle Costruzioni (ICAR/08, Università di Brescia (dal 2014)
- Ricercatore a tempo indeterminato in Scienza delle Costruzioni, Università di Brescia (2003-2014)
- Posizioni Post-Doc: Università di Brescia (2000-2003)
- Dottorato di ricerca, Università di Brescia (2000)
- Laurea in Ingegneria Civile, Università di Brescia (1995)

### **Elementi di valutazione (cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1): titoli didattici**

- a) della documentata attività didattica svolta a livello universitario, la Commissione ha valutato complessivamente 36 titolarità di corsi e/o moduli in lauree quinquennali, magistrali e triennali;
- b) della documentata attività di servizi di natura didattica prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri, la Commissione ha valutato complessivamente 116 incarichi di relatore/co-relatore di tesi di laurea (triennale e magistrale) e tesi di dottorato;
- c) della documentata attività di coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale ed internazionale, la Commissione ha valutato complessivamente 5 attività.

### **Elementi di valutazione (cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1): attività scientifica ulteriore**

- a) della documentata attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, la Commissione ha valutato complessivamente 28 responsabilità scientifiche di progetti di ricerca (nazionali e internazionali) ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi o semplicemente affidati;
- b) dell'attività di responsabilità scientifica di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca, il candidato non fornisce documentazione adeguata ai fini della valutazione;
- c) della documentata attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, la Commissione ha valutato complessivamente 4 attività;
- d) della documentata attività di coordinamento di iniziative in campo scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale, la Commissione ha valutato complessivamente 5 attività;
- e) della documentata produzione scientifica, la Commissione ha valutato la consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della stessa;
- f) della documentata attività di organizzazione e partecipazione a convegni e/o workshops nazionali ed internazionali, la Commissione ha valutato complessivamente 262 attività;
- g) dei documentati conseguimenti di premi e riconoscimenti per attività scientifica, la Commissione ha valutato complessivamente 28 voci;
- h) della documentata partecipazione a collegi di Dottorato di Ricerca, la Commissione ha valutato complessivamente 16 anni di partecipazione.

### **Elementi di valutazione (cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1): attività istituzionale e di terza missione**

della documentata attività istituzionale e di terza missione, la Commissione ha valutato complessivamente

- 4 incarichi istituzionali;
- 10 attività per iniziative finalizzate alla terza missione,

mentre di incarichi in commissioni di concorsi universitari, il candidato non fornisce documentazione adeguata ai fini della valutazione.

**Elementi di valutazione delle pubblicazioni presentate  
(cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1 e Verbale n.2)**

**Pubblicazione n. 1:**

Titolo: A coupled model of transport-reaction-mechanics with trapping, Part II: Large strain analysis

Journal: Journal of the Mechanics and Physics of Solids

Autori: Matteo Arricca, Luigi Cabras, Mattia Serpelloni, Claudia Bonanno, Robert M. McMeeking, Alberto Salvadori

Anno: 2023

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 5.0 (anno 2023), rivista di quartile Q1 Scimago, 2 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 2/0;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 9.8 (anno 2023).

Breve descrizione del lavoro: Viene proposta una formulazione accoppiata chemio-trasporto-meccanica in deformazioni finite con intrappolamento, per estendere un precedente lavoro formulato nell'ambito delle piccole deformazioni in meccanica del continuo. Il quadro teorico è completato da simulazioni numeriche, che evidenziano le potenzialità della formulazione proposta nelle applicazioni multi-fisiche.

**Pubblicazione n. 2:**

Titolo: Mechanobiology of the relocation of proteins in advecting cells: in vitro experiments, multi-physics modeling, and simulations

Journal: Biomechanics and Modeling in Mechanobiology

Autori: M. Serpelloni, M. Arricca, C. Ravelli, E. Grillo, S. Mitola, A. Salvadori

Anno: 2023

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 3.0 (anno 2023), rivista di quartile Q1 Scimago, 2 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 0/0;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 7.1 (anno 2023).

Breve descrizione del lavoro: Viene sviluppato un modello multi-fisico, completamente accoppiato, in grado di stimare e prevedere il flusso proteico sulle membrane plasmatiche endoteliali in movimento. Il modello è stato validato mediante esperimenti in vitro co-progettati. La dinamica completa dei recettori è stata compresa, e sono stati identificati i fattori limitanti insieme alle leggi che regolano la polarizzazione dei recettori. Questo approccio computazionale potrebbe rivelarsi utile nella previsione del comportamento delle cellule endoteliali in diversi ambienti tumorali.

**Pubblicazione n. 3:**

Titolo: Actin based motility unveiled: How chemical energy is converted into motion

Journal: Journal of the Mechanics and Physics of Solids

Autori: C. Bonanno, M. Serpelloni, M. Arricca, R.M. McMeeking, A. Salvadori

Anno: 2023

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 5.0 (anno 2023), rivista di quartile Q1 Scimago, 2 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 2/0;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 9.8 (anno 2023).



Breve descrizione del lavoro: Viene proposto un modello multi-fisico per la motilità, basato sull'actina, derivante da equazioni di continuità che tengono conto della cinetica chimica dell'actina. Le restrizioni termodinamiche sono identificate, partendo dalla scomposizione moltiplicativa del gradiente di deformazione in parti chimiche ed elastiche. La teoria costitutiva e la cinetica chimica sono prescritte per scrivere le equazioni governanti il problema multi-fisico in esame. Le equazioni di campo sono risolte numericamente con il metodo degli elementi finiti. Come prova di concetto, viene studiato un modello monodimensionale della motilità basata sull'actina dei patogeni batterici.

**Pubblicazione n. 4:**

Titolo: Chemo-transport-mechanics in advecting membranes

Journal: International Journal of Engineering Science

Autori: M. Serpelloni, M. Arricca, C. Bonanno, A. Salvadori

Anno: 2022

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 6.6 (anno 2022), rivista di quartile Q1 Scimago, 3 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 5/1;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 12.8 (anno 2022).

Breve descrizione del lavoro: Nel presente lavoro vengono esaminate le modellazioni e le simulazioni del trasporto lungo membrane che si muovono e rispondono chimicamente solo dopo essere entrate in contatto con un ostacolo, problema di grande rilevanza in meccanobiologia e nello studio di rivestimenti.

**Pubblicazione n. 5:**

Titolo: Competing effects of current density and viscoplastic deformation on the critical conditions for dendrite growth into solid-state lithium battery electrolytes

Journal: International Journal of Solids and Structures

Autori: H. Haftbaradaran, S. Esmizadeh, A. Salvadori

Anno: 2022

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 3.6 (anno 2022), rivista di quartile Q1 Scimago, 4 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 3/1;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 6.3 (anno 2022).

Breve descrizione del lavoro: La penetrazione di dendriti attraverso l'elettrolita solido, che produce un cortocircuito della batteria, è uno dei problemi che ostacola l'applicazione diffusa delle batterie al Litio. In questo studio, considerando una fessura superficiale preesistente nell'elettrolita inizialmente riempita con uno strato infinitamente sottile di Litio, e assumendo che il deposito di Litio si comporti secondo un modello rigido-viscoplastico, si cerca il profilo di apertura della fessura riempita di Litio in stato stazionario che potrebbe potenzialmente formarsi in corrispondenza di una assegnata data densità di corrente costante. Il modello stabilisce le condizioni limite per la crescita della fessura prima che si raggiunga un dendrite in stato stazionario, innescando un ciclo di crescita della fessura e allungamento del dendrite, prevedendo altresì che la condizione critica possa essere soddisfatta per una microfessura a densità di corrente tipica. Viene inoltre discussa l'influenza della pressione applicata alla cella.

**Pubblicazione n. 6:**

Titolo: Quantitative investigation of the influence of electrode morphology in the electro-chemo-mechanical response of li-ion batteries.

Journal: Electrochimica Acta

Autori: M. Magri, B. Boz, L. Cabras, A. Salvadori

Anno: 2022

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 6.6 (anno 2022), rivista di quartile Q1 Scimago, nessuna categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 13/8;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 12.8 (anno 2022).

Breve descrizione del lavoro: Viene indagata numericamente l'influenza dell'architettura degli elettrodi in termini di risposta elettro-chemo-meccanica di una cella a batteria con elettrodi omogenei e elettrolita liquido convenzionale. Le simulazioni eseguite testimoniano un design ottimale degli elettrodi.

#### **Pubblicazione n. 7:**

Titolo: A coupled model of transport-reaction-mechanics with trapping. Part I – Small strain analysis

Journal: Journal of the Mechanics and Physics of Solids

Autori: A. Salvadori, R. McMeeking, D. Grazioli, M. Magri

Anno: 2018

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 4.087 (anno 2018), rivista di quartile Q1 Scimago, 2 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 50/31;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 7.1 (anno 2018).

Breve descrizione del lavoro: Viene proposto un modello accoppiato per il trasporto di massa e calore, la meccanica e le reazioni chimiche con intrappolamento. Il modello si basa sulla termodinamica dei processi non in equilibrio e assume che gli spostamenti e le deformazioni siano piccoli. Tre casi studio sulla redistribuzione delle vacanze nei metalli, sull'infragilimento da idrogeno e sulla carica-scarica di particelle attive nelle batterie agli ioni di litio dimostrano le peculiarità e il potenziale del modello proposto.

#### **Pubblicazione n. 8:**

Titolo: Fracture propagation in brittle materials as a standard dissipative process: General theorems and crack tracking algorithms

Journal: Journal of the Mechanics and Physics of Solids

Autori: A. Salvadori, F. Fantoni

Anno: 2016

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 4.255 (anno 2016), rivista di quartile Q1 Scimago, 2 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 17/11;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 6.9 (anno 2016).

Breve descrizione del lavoro: La propagazione quasi-statica tridimensionale delle cricche nei materiali fragili viene affrontata nel contesto della teoria dei processi dissipativi standard. Vengono proposte formulazioni variazionali che caratterizzano la "velocità quasi-statica" tridimensionale del fronte di cricca come minimizzatore di funzioni quadratiche vincolate. Viene introdotto un algoritmo di tracciamento delle cricche implicito nel tempo che gestisce computazionalmente il vincolo mediante l'algoritmo del penalty method.

**Pubblicazione n. 9:**

Titolo: Governing equations for a two-scale analysis of Li-ion battery cells

Journal: International Journal of Solids and Structures

Autori: A. Salvadori, D. Grazioli, M.G.D. Geers

Anno: 2015

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 2.081 (anno 2015), rivista di quartile Q1 Scimago, 4 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 40/26;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 4.4 (anno 2015).

Breve descrizione del lavoro: Viene descritto un approccio di omogeneizzazione computazionale per modellare i processi multi-fisici nelle batterie agli ioni di litio in una visione multi-scala. L'approccio adottato scaturisce dalle leggi fondamentali di bilancio (di massa, quantità di moto, carica) a entrambe le scale, e l'analisi multi-scala si basa su una formulazione debole delle leggi di bilancio basata sull'energia, che consente di estendere il teorema di media dell'energia di Hill-Mandel al problema in questione. Vengono formulate transizioni di scala dipendenti dal tempo, mentre viene discusso il concetto di separazione delle scale temporali.

**Pubblicazione n. 10:**

Titolo: A computational homogenization approach for Li-ion battery cells: Part 1 – formulation

Journal: Journal of the Mechanics and Physics of Solids

Autori: A. Salvadori, E. Bosco, D. Grazioli

Anno: 2014

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 3.598 (anno 2014), rivista di quartile Q1 Scimago, 2 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 66/53;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 7.4 (anno 2014).

Breve descrizione del lavoro: Viene affrontata la modellazione multi-scala dei fenomeni che portano al degrado meccanico e al cedimento negli elettrodi di batterie agli ioni di Litio. A scala macroscopica, le equazioni di diffusione-advezione modellano l'accoppiamento tra elettrochimica e meccanica nell'intera cella. A micro-scala, vengono modellati l'elettrodo poroso multicomponente, la migrazione, la diffusione e l'intercalazione del litio nelle particelle attive, il rigonfiamento di queste ultime. Viene stabilito un rigoroso quadro termodinamico e formulate le transizioni di scala.

**Pubblicazione n. 11:**

Titolo: Crack kinking in brittle materials

Journal: Journal of the Mechanics and Physics of Solids

Autori: A. Salvadori

Anno: 2010

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 3.705 (anno 2010), rivista di quartile Q1 Scimago, 2 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 25/13;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: non disponibile nel 2010.

Breve descrizione del lavoro: La maggior parte dei criteri di propagazione delle fratture forniscono informazioni fisiche importanti e consentono un grado di libertà nella modellazione dei materiali, nello stesso spirito delle superfici limite elastiche nella meccanica dei materiali. Mantenere tale grado di libertà nella modellazione del comportamento dei materiali fragili, pur preservando i requisiti obbligatori in termini di energia e di dominio di equilibrio limite, è l'obiettivo di questo

articolo: in particolare si propone una descrizione incrementale della meccanica della frattura (elastica lineare), che all'epoca della pubblicazione risulta sufficientemente innovativa.

**Pubblicazione n. 12:**

Titolo: A plasticity framework for (linear elastic) fracture mechanics

Journal: Journal of the Mechanics and Physics of Solids

Autori: A. Salvadori

Anno: 2008

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 3.467 (anno 2008), rivista di quartile Q1 Scimago, 2 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 21/6;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: non disponibile nel 2008.

Breve descrizione del lavoro: Viene presentata una descrizione incrementale della meccanica della frattura (elastica lineare) che mostra una perfetta analogia con la teoria della plasticità. L'analogia tra plasticità e crescita quasi-statica delle fratture conduce anche a un nuovo algoritmo per la propagazione delle fratture in materiali multi-connessi con un numero arbitrario di fratture. Infine, viene analizzata la stabilità del percorso della frattura sotto carico in modo I.

## **Giudizio individuale**

### Giudizio del Prof. Stefano de Miranda

Nel complesso, l'esame dei titoli didattici, curriculum e pubblicazioni presentate, mette in luce un profilo del candidato di livello ottimo.

Più nel dettaglio, l'attività didattica svolta è estremamente ampia, anche se non sempre pienamente congruente con le tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura, e l'attività in ambito sia scientifico che istituzionale e di terza missione documentata nel curriculum è rimarchevole. Con riferimento al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura, le pubblicazioni presentate sono nel complesso di livello più che buono per originalità (come, per esempio, le pubblicazioni n. 7, 8, 10 e 12), buono per innovatività, rigore metodologico e rilevanza (come, per esempio, le pubblicazioni n. 3 e 6); nei lavori in collaborazione, l'apporto individuale del candidato è in generale pienamente riconoscibile; nel complesso, le pubblicazioni risultano sufficientemente congruenti con il settore scientifico-disciplinare (in particolare, le più recenti pubblicazioni n. 1-6 appaiono solo in parte congruenti); il valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni, considerando anche la diffusione all'interno della comunità scientifica e gli indici bibliometrici rilevati, appare nel complesso più che buono, ad eccezione per la pubblicazione n. 6 in riferimento al settore scientifico-disciplinare; la continuità temporale della produzione scientifica, e il suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nel settore scientifico-disciplinare sono, in ciascuna pubblicazione, pienamente adeguati.

### Giudizio del Prof. Giovanni Formica

Dall'analitico giudizio di titoli didattici, curriculum e pubblicazioni presentate, emerge un profilo del candidato di livello ottimo.

In particolare, il candidato dimostra di aver svolto una attività didattica estremamente ampia, seppur non sempre centrata rispetto alle tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare (SSD) oggetto della procedura. Il curriculum presentato evidenzia indubbiamente una apprezzabile attività in ambito sia scientifico che istituzionale e di terza missione. Nel loro complesso, e in riferimento al SSD, le pubblicazioni presentate mostrano un buon livello in termini di innovatività, rigore metodologico e rilevanza, con in generale un più che buono livello in termini di originalità (come ad esempio appare nelle pubblicazioni n. 7, 8, 10 e 12); l'apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione, è in tutti i lavori pienamente riconoscibile; tutte le pubblicazioni risultano solo sufficientemente congruenti con il SSD (in particolare, le più recenti pubblicazioni n. 1-6 appaiono poco congruenti); il valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni, tenendo conto anche della sua diffusione all'interno della comunità scientifica e degli indici bibliometrici rilevati, è nel complesso più che buono, lo è molto meno in particolare per la pubblicazione n. 6 in riferimento al SSD; la continuità temporale della produzione scientifica, e il suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nel SSD appaiono in ciascuna pubblicazione pienamente adeguati.

### Giudizio del Prof. Luciano Rosati

Il giudizio analitico di titoli didattici, curriculum e pubblicazioni presentate evidenzia un profilo del candidato di livello decisamente ottimo.

Nello specifico, il candidato ha svolto una attività didattica estremamente ampia, anche se non sempre congruente con il settore scientifico-disciplinare (SSD) oggetto della procedura. Il curriculum presentato è caratterizzato da una rimarchevole attività in ambito scientifico, istituzionale e di terza missione. Con specifico riferimento al SSD, le pubblicazioni presentate

mostrano un livello ottimo in termini di rigore metodologico, un buon livello in termini rilevanza, un più che buono livello di originalità, ciò che risulta, ad esempio, dalle pubblicazioni n. 7, 8, 10 e 12, a fronte di un livello di innovatività meno buono (come si riscontra, ad esempio, nelle pubblicazioni n. 3, 5, 6 e 9); l'apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione, è sempre pienamente riconoscibile; tutte le pubblicazioni risultano solo sufficientemente congruenti con il SSD (in particolare, le più recenti pubblicazioni n. 1-6 appaiono non del tutto congruenti); il valore scientifico della collocazione editoriale delle pubblicazioni, sulla base della diffusione all'interno della comunità scientifica delle riviste e degli indici bibliometrici rilevati, è nel complesso più che buono, fatta eccezione per la pubblicazione n. 6; la continuità temporale della produzione scientifica, e il suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nel SSD appaiono pienamente adeguati per ciascuna pubblicazione.

### **Giudizio collegiale**

Dall'analitico giudizio di titoli didattici, curriculum e pubblicazioni presentate, il candidato dimostra di aver svolto in media una attività didattica estremamente ampia. Dagli altri elementi di valutazione del curriculum emerge in media una rimarchevole attività sia scientifica che istituzionale e di terza missione. Le pubblicazioni presentate risultano di qualità più che buona per il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura di valutazione. Nel complesso, emerge un profilo del candidato di livello ottimo.

## **CANDIDATO: Luciano TERESI**

### **Note generali (titoli accademici)**

- Professore Associato di Fisica Matematica (MAT/07), Università di Roma Tre (da luglio 2017)
- Ricercatore a tempo indeterminato in Scienza delle Costruzioni, Università di Roma Tre (1998-2017)
- Technical Researcher, Università di Roma Tor Vergata (1995-1998)
- Dottorato di ricerca in "Meccanica Teorica e Applicata", Sapienza Università di Roma (1996)
- Laurea in Ingegneria Aeronautica, Sapienza Università di Roma (1991)

### **Elementi di valutazione (cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1): titoli didattici**

- a) della documentata attività didattica svolta a livello universitario, la Commissione ha valutato complessivamente 46 titolarità di corsi e/o moduli in lauree quinquennali, magistrali e triennali;
- b) della documentata attività di servizi di natura didattica prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri, la Commissione ha valutato complessivamente 29 incarichi di relatore/co-relatore di tesi di laurea (triennale e magistrale) e tesi di dottorato;
- c) della documentata attività di coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale ed internazionale, la Commissione ha valutato complessivamente 15 attività.

### **Elementi di valutazione (cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1): attività scientifica ulteriore**

- a) della documentata attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, la Commissione ha valutato complessivamente 8 responsabilità scientifiche di progetti di ricerca (nazionali e internazionali) ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi o semplicemente affidati;
- b) della documentata responsabilità scientifica di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca, la Commissione ha valutato complessivamente 2 incarichi di responsabilità;
- c) dell'attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, il candidato non fornisce documentazione adeguata ai fini della valutazione;
- d) dell'attività di coordinamento di iniziative in campo scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale, il candidato non fornisce documentazione adeguata ai fini della valutazione;
- e) della documentata produzione scientifica, la Commissione ha valutato la consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della stessa;
- f) della documentata attività di organizzazione e partecipazione a convegni e/o workshops nazionali ed internazionali, la Commissione ha valutato complessivamente 85 attività;
- g) dei documentati conseguimenti di premi e riconoscimenti per attività scientifica, la Commissione ha valutato complessivamente 19 voci;
- h) della documentata partecipazione a collegi di Dottorato di Ricerca, la Commissione ha valutato complessivamente 11 anni di partecipazione.

### **Elementi di valutazione (cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1): attività istituzionale e di terza missione**

della documentata attività istituzionale e di terza missione, la Commissione ha valutato complessivamente

- 6 incarichi istituzionali;
- 2 incarichi in commissioni di concorsi universitari;
- 33 attività per iniziative finalizzate alla terza missione.

**Elementi di valutazione delle pubblicazioni presentate  
(cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1 e Verbale n.2)**

**Pubblicazione n. 1:**

Titolo: Interplay between activity, elasticity, and liquid transport in self-contractile biopolymer gels

Journal: Physical Review E

Autori: G. Livne, P. Nardinocchi, F. Recrosi, L. Teresi.

Anno: 2024

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 2.2 (anno 2023), rivista di quartile Q1 Scimago, nessuna categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 1/0;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 4.5 (anno 2023).

Breve descrizione del lavoro: Viene descritto uno studio sugli active gels, materiali che possono cambiare forma, dimensione e sviluppare la propria morfologia, con applicazioni in biologia e nei materiali biomimetici. In particolare, si analizza un tipo di active gel creato polimerizzando actina in presenza di cross-linkers e cluster di miosina, che fungono da motori molecolari mostrando contrazioni significative. Lo studio si concentra sulle dinamiche di contrazione e sull'influenza della geometria sulla velocità del gel e sul flusso di liquidi.

**Pubblicazione n. 2:**

Titolo: Shape Control, Morphing and Mechanobiology

Journal: 50+ Years of AIMETA, A Journey Through Theoretical and Applied Mechanics in Italy, Springer (2022)

Autori: A. De Simone, L. Teresi

Anno: 2022

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): Non disponibile, rivista di quartile: Non disponibile.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 1/1;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: Non disponibile.

Breve descrizione del lavoro: Vengono esaminate le proposte emerse nella letteratura scientifica degli ultimi cinquant'anni riguardanti il controllo della forma. Il concetto centrale è la decomposizione moltiplicativa del gradiente della deformazione visibile nelle componenti elastiche e inelastiche. Questo approccio, applicato all'analisi della contrazione muscolare, si rivela utile per comprendere le diverse funzioni del muscolo come motore o freno, nonché la differenza nel modo in cui i muscoli scheletrici, molli e cardiaci gestiscono il problema della spinta.

**Pubblicazione n. 3:**

Titolo: Stress-free morphing by means of compatible distortions

Journal: Physical Review E

Autori: I. Colorado Cervantes, V. Varano, L. Teresi.

Anno: 2022

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 2.4 (anno 2022), rivista di quartile Q1 Scimago, nessuna categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 0/0;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 4.6 (anno 2022).

Breve descrizione del lavoro: Viene studiato il morphing attraverso distorsioni compatibili di oggetti tridimensionali nel contesto dell'elasticità non lineare con grandi deformazioni. Secondo gli



autori, questo studio delle distorsioni compatibili e dei relativi cambiamenti di forma rappresenta un aspetto chiave nel campo dei materiali biologici morbidi che possono cambiare forma in modo significativo in risposta a stimoli con sostanze chimiche o variazioni di temperatura, mantenendo quasi nullo lo stato di stress. Viene presentata una guida per il morphing privo di stress basata su nozioni di tensore metrico e curvatura di Riemann.

**Pubblicazione n. 4:**

Titolo: Morphing of soft structures driven by active swelling: a numerical study

Journal: International Journal of Nonlinear Mechanics

Autori: I. Colorado Cervantes, M. Curatolo, P. Nardinocchi, L. Teresi.

Anno: 2022

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 3.2 (anno 2022), rivista di quartile Q1 Scimago, 2 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 2/2;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 5.3 (anno 2022).

Breve descrizione del lavoro: Lo studio propone di evidenziare le differenze tra la crescita per diffusione e la crescita per attività nei gel polimerici sottolineando il ruolo dei relativi tempi caratteristici nel caso di una fonte di attivazione omogenea. Utilizzando un modello continuo multifisico, gli autori descrivono le interazioni tra meccanica, diffusione e crescita attraverso un sistema di equazioni differenziali parziali non lineari. Lo studio dimostra anche come sia possibile generare una vasta gamma di forme tridimensionali controllando la distribuzione delle fonti di attivazione.

**Pubblicazione n. 5:**

Titolo: Shape deformation from metric's transport

Journal: International Journal of Non-Linear Mechanics

Autori: L. Teresi, F. Milicchio, S. Gabriele, P. Piras, V. Varano.

Anno: 2020

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 2.985 (anno 2020), rivista di quartile Q1 Scimago, 2 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 2/1;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 4.8 (anno 2020).

Breve descrizione del lavoro: Lo studio esplora la possibilità di deformare un volume solido o una superficie assegnando una metrica obiettivo. Il lavoro propone di utilizzare le informazioni metriche ottenute da una coppia di configurazioni di un corpo per deformare un altro corpo in modo simile. In particolare, viene valutato il cambiamento metrico tra due configurazioni del corpo di riferimento, e queste informazioni vengono utilizzate per costruire una metrica obiettivo per l'altro corpo, minimizzando l'energia elastica.

**Pubblicazione n. 6:**

Titolo: Target metric and Shell Shaping

Journal: Curved and Layered Structures

Autori: G. R. Argento, S. Gabriele, L. Teresi, V. Varano.

Anno: 2021

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): non disponibile nel 2021, rivista di quartile Q1 Scimago, 2 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 1/1;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 3.2 (anno 2021).

Breve descrizione del lavoro: Lo studio esplora la possibilità di deformare una struttura a guscio assegnando una metrica obiettivo decomposta nella prima e seconda forma fondamentale obiettivo. Le forme fondamentali obiettivo definiscono la forma desiderata per il guscio, mentre la metrica effettivamente realizzata è quella che minimizza la distanza, misurata in termini di energia elastica, tra le forme fondamentali obiettivo e quelle reali. L'articolo in generale riprende metodi già esplorati in altri lavori, applicati qui a altro contesto di interesse più accademico.

**Pubblicazione n. 7:**

Titolo: Swelling effects on localized adhesion of an elastic ribbon

Journal: Proceedings Royal Society A

Autori: M. Curatolo, P. Nardinocchi, L. Teresi, D. P. Holmes.

Anno: 2019

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 2.741 (anno 2019), rivista di quartile Q1 Scimago, 1 categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 2/2;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 5.0 (anno 2019).

Breve descrizione del lavoro: L'articolo esamina il meccanismo di adesione tra una striscia elastica di vinilpolisilossano piegata a forma di racchetta e un substrato spesso di elastomero, con l'obiettivo di comprendere come il rigonfiamento locale modifichi l'adesione. Utilizzando un test sperimentale di adesione a loop modificato, viene posizionata una goccia di olio di silicone tra i due materiali, variando il tempo di contatto e misurando la forza necessaria per separare le due interfacce. I risultati sperimentali sono poi confrontati con un modello analitico che descrive come la forza critica di distacco venga modificata in base ai cambiamenti dell'energia superficiale di interfaccia nel tempo. Lo studio rivela che, in alcune circostanze, il rigonfiamento può migliorare l'adesione: si ottiene un'adesione forte quando la maggior parte della goccia viene assorbita dal solido, mentre si misura una forza adesiva ridotta quando la goccia rimane all'interfaccia.

**Pubblicazione n. 8:**

Titolo: A multi-physics approach for modeling hygroscopic behavior in wood low-tech architectural adaptive systems

Journal: Computer-Aided Design

Autori: S. Abdelmohsen, S. Adriaenssens, R. El-Dabaa, S. Gabriele, L. Olivieri, L. Teresi.

Anno: 2019

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 3.156 (anno 2019), rivista di quartile Q1 Scimago, nessuna categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 33/23;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 5.3 (anno 2019).

Breve descrizione del lavoro: Il lavoro presenta un modello meccanico, nonché la sua implementazione numerica, in grado di analizzare l'espansione o contrazione del legno in risposta ai cambiamenti di umidità ambientale. Nello specifico, il modello controlla il cambiamento di umidità relativa, che determina il fenomeno di rigonfiamento o contrazione ortotrope del legno, e lo mette in relazione con il comportamento elastico del materiale. Il modello meccanico viene altresì verificato con esperimenti prototipali, utilizzando parametri reali dei materiali.

**Pubblicazione n. 9:**

Titolo: Swelling and growth: a constitutive framework for active solids

Journal: Meccanica

Autori: M. Curatolo, S. Gabriele, L. Teresi.

Anno: 2017

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 2.211 (anno 2017), rivista di quartile Q1 Scimago, 1 categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 14/8;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 4.2 (anno 2017).

Breve descrizione del lavoro: Gli autori sviluppano un modello chemo-meccanico che descrive gli effetti combinati del rigonfiamento e della crescita nei solidi. Questo modello è sviluppato utilizzando alcuni principi chiave della meccanica dei continui, nonché basandosi sulle ipotesi di base della teoria del rigonfiamento, che descrive gli effetti dell'assorbimento di solventi nei solidi polimerici, e della teoria della crescita, che descrive il cambiamento dello stato rilassato in un corpo continuo.

**Pubblicazione n. 10:**

Titolo: Modeling and simulation of fish swimming with active muscles

Journal: Journal of Theoretical Biology

Autori: M. Curatolo, L. Teresi.

Anno: 2016

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 2.113 (anno 2016), rivista di quartile Q1 Scimago, 1 categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 22/19;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 3.9 (anno 2016).

Breve descrizione del lavoro: Obiettivo dello studio è quello di riprodurre le caratteristiche principali del movimento ondulatorio di un corpo simile a un pesce modellando il funzionamento dei muscoli tramite la nozione di distorsioni attive già proposta in contesti diversi. Il lavoro si concentra sul ruolo cinematico (e non su quello dinamico) dei muscoli nella generazione del movimento e sulla produzione di forza. Il modello confronta le prestazioni di diverse andature di nuoto, individuando le relazioni tra parametri come frequenze, lunghezza d'onda, ampiezza della coda e velocità di nuoto o spinta generata. Infine, il modello mostra una corrispondenza con le relazioni empiriche, validando implicitamente i risultati ottenuti.

**Pubblicazione n. 11:**

Titolo: The elastic metric: A review of elasticity with large distortions

Journal: International Journal of Non-linear Mechanics (Invited paper for the Special Issue 'Soft Matter: a Nonlinear Continuum Mechanics Perspective')

Autori: P. Nardinocchi, L. Teresi, V. Varano.

Anno: 2013

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 1.463 (anno 2013), rivista di quartile Q1 Scimago, 2 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 23/8;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 2.8 (anno 2013).

Breve descrizione del lavoro: Lo studio esamina il comportamento meccanico dei soft-materials, caratterizzato da grandi cambiamenti di forma accompagnati da piccole variazioni di energia elastica. L'articolo propone una misura di deformazione, chiamata metrica elastica, in funzione della

quale può essere definita la densità di energia elastica. Vengono inoltre discussi due problemi chiave relativi alle distorsioni: le distorsioni compatibili e le simmetrie delle risposte del materiale. Infine, vengono presentati esempi di risposte elastiche non lineari e anisotrope in cui le distorsioni giocano un ruolo cruciale.

**Pubblicazione n. 12:**

Titolo: Modeling helicoid to spiral-ribbon transitions of twist-nematic elastomers

Journal: Soft Matter

Autori: L. Teresi, V. Varano.

Anno: 2013

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 4.151 (2013), rivista di quartile Q1 Scimago, nessuna categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 36/30;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 6.5 (anno 2013).

Breve descrizione del lavoro: In questo articolo vengono studiate le proprietà degli Elastomeri Nematici (NEs), materiali che combinano l'ordine dei cristalli liquidi con l'elasticità della gomma. Viene altresì testato un modello teorico in elasticità finita con distorsioni che analizza le diverse forme che può assumere una barra sottile di NE avente simmetria chirale durante l'evaporazione del solvente e il successivo riscaldamento. L'obiettivo è replicare numericamente i fenomeni di formazione delle forme chirali nei NEs.

## **Giudizio individuale**

### Giudizio del Prof. Stefano de Miranda

Nel complesso, l'esame dei titoli didattici, curriculum e pubblicazioni presentate, mette in luce un profilo del candidato di livello più che buono.

Più nel dettaglio, l'attività didattica svolta è molto ampia, anche se non sempre pienamente congruente con le tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura, e l'attività in ambito sia scientifico che istituzionale e di terza missione documentata nel curriculum è apprezzabile. Con riferimento al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura, le pubblicazioni presentate sono nel complesso di livello più che buono per originalità e rigore metodologico, e di livello buono per innovatività e rilevanza per il settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura (si vedano per esempio le pubblicazioni n. 2 e 6, e in parte le n. 3, 11 e 12); nei lavori in collaborazione, l'apporto individuale del candidato è pienamente riconoscibile, con eccezione per le pubblicazioni n. 2, 4, 6, 7 e, in parte, 9; nel complesso, le pubblicazioni risultano pienamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare; il valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni, considerando anche la diffusione all'interno della comunità scientifica e gli indici bibliometrici rilevati, appare nel complesso discreto, come appare dalle pubblicazioni n. 1-3, 6, 8 e 12 in riferimento al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura; la continuità temporale della produzione scientifica, e il suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nel settore scientifico-disciplinare sono, in ciascuna pubblicazione, pienamente adeguati.

### Giudizio del Prof. Giovanni Formica

Dall'analitico giudizio di titoli didattici, curriculum e pubblicazioni presentate, emerge un profilo del candidato di livello più che buono.

In particolare, il candidato dimostra di aver svolto una attività didattica molto ampia, seppur non sempre centrata rispetto alle tematiche del settore scientifico-disciplinare (SSD) oggetto della procedura. Il curriculum presentato evidenzia una apprezzabile attività in ambito sia scientifico che istituzionale e di terza missione. Nel loro complesso, e in riferimento al SSD, le pubblicazioni presentate mostrano un più che buon livello in termini di originalità e rigore metodologico, in generale a fronte di un buon livello di innovatività e rilevanza per il SSD (come ad esempio appare nelle pubblicazioni n. 2 e 6, e in parte nelle n. 3, 11 e 12); l'apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione, è pienamente riconoscibile in tutti i lavori, ad eccezione delle pubblicazioni n. 2, 4, 6, 7, e in parte della n. 9; tutte le pubblicazioni risultano pienamente congruenti con il SSD; il valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni, tenendo conto anche della sua diffusione all'interno della comunità scientifica e degli indici bibliometrici rilevati, è in generale buona, ma lo è meno in riferimento al SSD per pubblicazioni quali la n. 1, 2, 3, 8 e 12; la continuità temporale della produzione scientifica, e il suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nel SSD appaiono in ciascuna pubblicazione pienamente adeguati.

### Giudizio del Prof. Luciano Rosati

Il giudizio analitico di titoli didattici, curriculum e pubblicazioni presentate evidenzia un profilo del candidato di livello più che buono.

Nello specifico, il candidato ha svolto una attività didattica molto ampia anche se non sempre congruente con il settore scientifico-disciplinare (SSD) oggetto della procedura. Il curriculum presentato si caratterizza per una attività apprezzabile in ambito scientifico, istituzionale e di terza

missione. Con specifico riferimento al SSD, le pubblicazioni presentate mostrano un buon livello in termini di originalità e rigore metodologico a fronte di un buon livello di innovatività e rilevanza per il SSD (come ad esempio appare nelle pubblicazioni n. 2 e 6, e in parte nelle n. 3 e 12); l'apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione, è pienamente riconoscibile in tutti i lavori, ad eccezione delle pubblicazioni n. 2, 4, 6, 7, e 9; tutte le pubblicazioni risultano pienamente congruenti con il SSD; il valore scientifico della collocazione editoriale delle pubblicazioni, sulla base della diffusione all'interno della comunità scientifica delle riviste e degli indici bibliometrici rilevati, è in generale discreta tranne che per le pubblicazioni n. 1, 2, 3, 8 e 12 in relazione alle specificità del SSD; la continuità temporale della produzione scientifica e il suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nel SSD appaiono pienamente adeguati per ciascuna pubblicazione.

### **Giudizio collegiale**

Dall'analitico giudizio di titoli didattici, curriculum e pubblicazioni presentate, il candidato dimostra di aver svolto in media una attività didattica molto ampia. Dagli altri elementi di valutazione del curriculum emerge in media una apprezzabile attività sia scientifica che istituzionale e di terza missione. Le pubblicazioni presentate risultano di più che buona qualità per il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura di valutazione. Nel complesso, emerge un profilo del candidato di livello più che buono.

## **CANDIDATO: Valerio VARANO**

### **Note generali (titoli accademici)**

- Professore Associato di Scienza delle Costruzioni (ICAR/08) presso il Dipartimento di Architettura, Università di Roma Tre (da dicembre 2018)
- Contratto a tempo indeterminato di categoria D, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, Università di Roma Tre (2008-2018)
- Posizioni Post-Doc: Università di Roma Tre (2007-2008)
- Dottorato di ricerca in "Scienza dell'Ingegneria Civile", Università di Roma Tre (2007)
- Laurea in Architettura, Università di Roma Tre (2002)

### **Elementi di valutazione (cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1): titoli didattici**

- a) della documentata attività didattica svolta a livello universitario, la Commissione ha valutato complessivamente 17 titolarità di corsi e/o moduli in lauree quinquennali, magistrali e triennali;
- b) dell'attività di servizi di natura didattica prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri, il candidato non fornisce documentazione adeguata ai fini della valutazione;
- c) della documentata attività di coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale ed internazionale, la Commissione ha valutato complessivamente 6 attività.

### **Elementi di valutazione (cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1): attività scientifica ulteriore**

- a) dell'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, il candidato non fornisce documentazione adeguata ai fini della valutazione;
- b) della responsabilità scientifica di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca, il candidato non fornisce documentazione adeguata ai fini della valutazione;
- c) dell'attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, il candidato non fornisce documentazione adeguata ai fini della valutazione;
- d) dell'attività di coordinamento di iniziative in campo scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale, il candidato non fornisce documentazione adeguata ai fini della valutazione;
- e) della documentata produzione scientifica, la Commissione ha valutato la consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della stessa;
- f) della documentata attività di organizzazione e partecipazione a convegni e/o workshops nazionali ed internazionali, la Commissione ha valutato complessivamente 24 attività;
- g) dei documentati conseguimenti di premi e riconoscimenti per attività scientifica, la Commissione ha valutato complessivamente 2 voci;
- h) della documentata partecipazione a collegi di Dottorato di Ricerca, la Commissione ha valutato complessivamente 2 anni di partecipazione.

### **Elementi di valutazione (cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1): attività istituzionale e di terza missione**

della documentata attività istituzionale e di terza missione, la Commissione ha valutato complessivamente

- 11 attività per iniziative finalizzate alla terza missione,
- mentre di incarichi istituzionali e incarichi in commissioni di concorsi universitari, il candidato non fornisce documentazione adeguata ai fini della valutazione.

**Elementi di valutazione delle pubblicazioni presentate  
(cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1 e Verbale n.2)**

**Pubblicazione n. 1:**

Titolo: Comparison of Different Parallel Transport Methods for the Study of Deformations in 3D Cardiac Data

Journal: Journal of Mathematical Imaging and Vision

Autori: Piras P., Guigui N., Varano V.

Anno: 2024

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 1.3 (anno 2023), rivista di quartile Q2 Scimago, 2 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 0/0;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 4.3 (anno 2023).

Breve descrizione del lavoro: L'articolo esamina il confronto tra metodi di trasporto parallelo utilizzati per analizzare le deformazioni dei cuori battenti. In particolare, si confrontano il metodo LDDMM e il più recente "TPS space" riemanniano nel contesto della deformazione del ventricolo destro. Viene analizzata la conservazione delle deformazioni originali in dati trasportati utilizzando parametri diagnostici locali e globali su un campione di pazienti con diverse condizioni cardiache e su un campione più ampio di soggetti sani con cardiomiopatia ipertrofica. I risultati mostrano una superiorità del TPS space rispetto al LDDMM classico, mentre il LDDMM modificato gestisce meglio le differenze sferiche.

**Pubblicazione n. 2:**

Titolo: Stress-free morphing by means of compatible distortions

Journal: Physical Review E

Autori: I. Colorado Cervantes, V. Varano, L. Teresi.

Anno: 2022

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 2.4 (anno 2022), rivista di quartile Q1 Scimago, nessuna categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 0/0;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 4.6 (anno 2022).

Breve descrizione del lavoro: Viene studiato il morphing attraverso distorsioni compatibili di oggetti tridimensionali nel contesto dell'elasticità non lineare con grandi deformazioni. Secondo gli autori, questo studio delle distorsioni compatibili e dei relativi cambiamenti di forma rappresenta un aspetto chiave nel campo dei materiali biologici morbidi che possono cambiare forma in modo significativo in risposta a stimoli con sostanze chimiche o variazioni di temperatura, mantenendo quasi nullo lo stato di stress. Viene presentata una guida per il morphing privo di stress basata su nozioni di tensore metrico e curvatura di Riemann.

**Pubblicazione n. 3:**

Titolo: Two layers pantographs: A 2D continuum model accounting for the beams' offset and relative rotations as averages in  $SO(3)$  Lie groups

Journal: International Journal of Solids and Structures

Autori: Giorgio I., Varano V., dell'Isola F., Rizzi N.L.

Anno: 2021

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 3.667 (anno 2021), rivista di quartile Q1 Scimago, 4 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.



Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 25/18;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 6.8 (anno 2021).

Breve descrizione del lavoro: Si esplora l'architettura pantografica nella sintesi dei metamateriali, architettura che ha mostrato notevoli potenzialità in quanto consente di creare continui 2D di secondo gradiente. L'architettura pantografica può produrre metamateriali con allungamenti macroscopici significativi mantenendo il regime elastico. Il lavoro si concentra sulla formulazione di un modello continuo 2D generalizzato basato su due array di travi connesse da piccoli cilindri, che possono comportarsi come giunti elastici o inelastici a seconda della loro lunghezza. Il modello proposto è caratterizzato da due campi di spostamento e rotazione e considera l'energia di deformazione in base agli spostamenti e alle rotazioni relative. Si dimostra che l'offset tra i due array di travi è cruciale per definire misure di deformazione cinematica invarianti ed efficaci. L'articolo utilizza il concetto di medie delle rotazioni nel gruppo Lie  $SO(3)$  per formulare un'energia di deformazione che si allinea con i modelli 3D più dettagliati. Vengono studiati processi di deformazione interessanti, inclusi fenomeni di post-buckling non simmetrici, osservati sperimentalmente.

#### **Pubblicazione n. 4:**

Titolo: Shape deformation from metric's transport

Journal: Internation Journal of Non-Linear Mechanics

Autori: L. Teresi, F. Milicchio, S. Gabriele, P. Piras, V. Varano.

Anno: 2020

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 2.985 (anno 2020), rivista di quartile Q1 Scimago, 2 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 2/1;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 4.8 (anno 2020).

Breve descrizione del lavoro: Lo studio esplora la possibilità di deformare un volume solido o una superficie assegnando una metrica obiettivo. Il lavoro propone di utilizzare le informazioni metriche ottenute da una coppia di configurazioni di un corpo per deformare un altro corpo in modo simile. In particolare, viene valutato il cambiamento metrico tra due configurazioni del corpo di riferimento, e queste informazioni vengono utilizzate per costruire una metrica obiettivo per l'altro corpo, minimizzando l'energia elastica.

#### **Pubblicazione n. 5:**

Titolo: R-Funicularity of form found shell structures

Journal: Engineering Structures

Autori: Gabriele S., Varano V., Tomasello G., Alfonsi D.

Anno: 2018

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 3.084 (anno 2018), rivista di quartile Q1 Scimago, 1 categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 29/17;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 5.0 (anno 2018).

Breve descrizione del lavoro: Si presenta un nuovo metodo per studiare e quantificare la funicularità delle strutture, con l'obiettivo di minimizzare l'uso dei materiali e migliorare l'efficienza e la sostenibilità. Il metodo proposto estende il concetto classico di funicularità e introduce la definizione di Funicularità Rilassata (R-Funicularity). La funicularità viene definita utilizzando il parametro dell'eccentricità, e una struttura a guscio è considerata R-Funicolare quando l'eccentricità

rientra in un intervallo di ammissibilità. Il metodo è applicato a gusci strutturali ottenuti mediante form-finding e analizzati sotto diversi carichi statici.

**Pubblicazione n. 6:**

Titolo: The decomposition of deformation: New metrics to enhance shape analysis in medical imaging

Journal: Medical Image Analysis

Autori: Varano V., Piras P., Gabriele S., Teresi L., Nardinocchi P., Dryden I.L., Torromeo C., Puddu P.E.

Anno: 2018

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 8.880 (anno 2018), rivista di quartile Q1 Scimago, nessuna categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 9/2;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 12.1 (anno 2018).

Breve descrizione del lavoro: Si analizza l'uso degli strumenti di Geometric Morphometrics per descrivere deformazioni molto grandi in tessuti biologici, come quelle del cuore, che possono comportare variazioni significative in dimensioni e forma. Viene proposta una generalizzazione dei metodi tradizionali per includere anche il cambiamento di dimensione, utilizzando una nuova metrica riemanniana che considera la variazione in volume  $m$  ( $m$ -Volume) anziché solo la dimensione del centroide (Centroid Size). Questa generalizzazione arricchisce la decomposizione tradizionale dello spazio tangente allo spazio dimensione-forma, permettendo una descrizione più completa delle deformazioni molto grandi. Il metodo proposto è applicato sia a esempi simulati in 2D e 3D che a dati clinici reali provenienti da ecocardiogrammi 3D, dimostrando la sua efficacia nel distinguere tra soggetti sani e pazienti affetti da Cardiomiopatia Ipertrofica.

**Pubblicazione n. 7:**

Titolo: Capturing the helical to spiral transitions in thin ribbons of nematic elastomers

Journal: Meccanica

Autori: Tomassetti G., Varano V.

Anno: 2017

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 2.211 (anno 2017), rivista di quartile Q1 Scimago, 1 categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 11/7;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 4.2 (anno 2017).

Breve descrizione del lavoro: Si fornisce una descrizione quantitativa della transizione da elicoide a spirale in nastri sottili di elastomeri nematici. La descrizione è basata su un calcolo elementare effettuato con un modello di piastra di tipo Koiter con una configurazione di riferimento incompatibile. Il calcolo conferma che questa transizione è determinata dalla competizione tra l'energia di estensione e l'energia di piegatura.

**Pubblicazione n. 8:**

Titolo: The TPS Direct Transport: A New Method for Transporting Deformations in the Size-and-Shape Space

Journal: International Journal of Computer Vision

Autori: Varano V., Gabriele S., Teresi L., Dryden I.L., Puddu P.E., Torromeo C., Piras P.

Anno: 2017

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 11.541 (anno 2017), rivista di quartile Q1 Scimago, nessuna categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 15/3;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 18.0 (anno 2017).

Breve descrizione del lavoro: Si presenta una nuova procedura chiamata "TPS Direct Transport" per il confronto delle deformazioni tra oggetti, in particolare quando i dati di dimensione e forma sono strutturati in gruppi diversi e rappresentano traiettorie morfologiche differenti. La procedura tradizionale di trasporto parallelo, basata su connessioni geometriche come quella di Levi Civita, può non preservare alcune caratteristiche importanti delle deformazioni. La nuova procedura proposta permette un trasporto preciso delle deformazioni in caso affine e offre una migliore approssimazione delle deformazioni non affini rispetto agli strumenti esistenti. Si raccomanda l'uso di questo metodo per centrare i dati di forma quando si studiano le differenze nelle deformazioni piuttosto che nelle forme stesse.

#### **Pubblicazione n. 9:**

Titolo: A 1D nonlinear TWB model accounting for in plane cross-section deformation

Journal: International Journal of Solids and Structures

Autori: Gabriele S., Rizzi N., Varano V.

Anno: 2016

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 2.760 (anno 2016), rivista di quartile Q1 Scimago, 4 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 38/28;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 4.5 (anno 2016).

Breve descrizione del lavoro: Si presenta una procedura per costruire un continuo 1D equivalente a una piastra di Koiter, utilizzata per sviluppare un modello approssimato di trave in parete sottile. Il modello risultante è un continuo non lineare iperelastico di secondo gradiente, dotato di una microstruttura interna descritta da sette parametri cinematici scalari. Questi parametri permettono di descrivere, sebbene in modo approssimativo, la deformazione della trave nel piano della sua sezione trasversale. Il comportamento non lineare di una trave semplicemente appoggiata è stato analizzato e confrontato con i risultati ottenuti utilizzando il software commerciale ABAQUS.

#### **Pubblicazione n. 10:**

Titolo: The elastic metric: A review of elasticity with large distortions

Journal: International Journal of Non-linear Mechanics (Invited paper for the Special Issue ‘Soft Matter: a Nonlinear Continuum Mechanics Perspective’)

Autori: P. Nardinocchi, L. Teresi, V. Varano.

Anno: 2013

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 1.463 (anno 2013), rivista di quartile Q1 Scimago, 2 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 23/8;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 2.8 (anno 2013).

Breve descrizione del lavoro: Lo studio esamina il comportamento meccanico dei soft-materials, caratterizzato da grandi cambiamenti di forma accompagnati da piccole variazioni di energia elastica. L'articolo propone una misura di deformazione, chiamata metrica elastica, in funzione della quale può essere definita la densità di energia elastica. Vengono inoltre discussi due problemi chiave relativi alle distorsioni: le distorsioni compatibili e le simmetrie delle risposte del materiale.

Infine, vengono presentati esempi di risposte elastiche non lineari e anisotrope in cui le distorsioni giocano un ruolo cruciale.

**Pubblicazione n. 11:**

Titolo: Modeling helicoid to spiral-ribbon transitions of twist-nematic elastomers

Journal: Soft Matter

Autori: L. Teresi, V. Varano.

Anno: 2013

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 4.151 (2013), rivista di quartile Q1 Scimago, nessuna categoria coerente con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 36/30;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 6.5 (anno 2013).

Breve descrizione del lavoro: In questo articolo vengono studiate le proprietà degli Elastomeri Nematici (NEs), materiali che combinano l'ordine dei cristalli liquidi con l'elasticità della gomma. Viene altresì testato un modello teorico in elasticità finita con distorsioni che analizza le diverse forme che può assumere una barra sottile di NE avente simmetria chirale durante l'evaporazione del solvente e il successivo riscaldamento. L'obiettivo è replicare numericamente i fenomeni di formazione delle forme chirali nei NEs.

**Pubblicazione n. 12:**

Titolo: The effects of warping on the postbuckling behaviour of thin-walled structures

Journal: Thin-Walled Structures

Autori: Rizzi N.L., Varano V.

Anno: 2011

Dati bibliometrici: Impact Factor rivista (Clarivate - Journal Citation Reports): 1.252 (anno 2011), rivista di quartile Q1 Scimago, 3 categorie coerenti con le tematiche del SSD ICAR/08.

Numero totale di citazioni (con/senza auto-citazioni): 62/50;

Valore di Citescore (Scopus) della rivista: 2.6 (anno 2011).

Breve descrizione del lavoro: Viene utilizzato un modello 1D esplicito per analizzare il comportamento meccanico iniziale del post-buckling di alcuni telai campione in parete sottile. Il modello, che considera in modo semplice le condizioni al contorno sul warping, si dimostra uno strumento molto efficiente per l'analisi di telai in parete sottile. I risultati numerici per diversi telai a forma di L sono ottenuti e presentati utilizzando il software COMSOL Multiphysics basato sul metodo degli elementi finiti (FEM).

## **Giudizio individuale**

### Giudizio del Prof. Stefano de Miranda

Nel complesso, l'esame dei titoli didattici, curriculum e pubblicazioni presentate, mette in luce un profilo del candidato di livello sufficientemente buono.

Più nel dettaglio, l'attività didattica svolta è sufficientemente ampia e l'attività in ambito sia scientifico che istituzionale e di terza missione documentata nel curriculum è adeguata. Con riferimento al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura, le pubblicazioni presentate sono nel complesso di livello ottimo per originalità e rigore metodologico e di livello buono per innovatività e rilevanza per il settore scientifico-disciplinare (si vedano ad esempio le pubblicazioni n. 1, 2, 6, 7, 8 e 10); nei lavori in collaborazione, l'apporto individuale del candidato è pienamente riconoscibile, con eccezione in particolare per le pubblicazioni n. 4, 6, 8, 9 e 12; tutte le pubblicazioni risultano pienamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare; il valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni, tenendo conto anche della diffusione all'interno della comunità scientifica e degli indici bibliometrici rilevati, non è sempre buono in riferimento al settore scientifico-disciplinare, come si nota ad esempio per le pubblicazioni n. 1, 2, 6, 8 e 11; la continuità temporale della produzione scientifica, e il suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nel settore scientifico-disciplinare sono, in ciascuna pubblicazione, pienamente adeguati.

### Giudizio del Prof. Giovanni Formica

Dall'analitico giudizio di titoli didattici, curriculum e pubblicazioni presentate, emerge un profilo del candidato di livello buono.

In particolare, il candidato dimostra di aver svolto una attività sufficientemente ampia. Il curriculum presentato evidenzia una adeguata attività in ambito sia scientifico che istituzionale e di terza missione. Nel loro complesso, e in riferimento al settore scientifico-disciplinare (SSD) oggetto della procedura, le pubblicazioni presentate mostrano un ottimo livello in termini di originalità e rigore metodologico, mentre in generale innovatività e rilevanza per il SSD risultano di livello buono (come ad esempio appare nelle pubblicazioni n. 1, 2, 6, 7, 8 e 10); l'apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione, è pienamente riconoscibile in tutti i lavori, ad eccezione delle pubblicazioni n. 1, 5, 7, 10 e 11; tutte le pubblicazioni risultano in generale pienamente congruenti con il SSD; il valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni, tenendo conto anche della sua diffusione all'interno della comunità scientifica e degli indici bibliometrici rilevati, è generalmente di buon livello rispetto al SSD, sebbene in alcune di esse, come la n. 1, 2, 6, 8 e 11, appare di livello inferiore; la continuità temporale della produzione scientifica, e il suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nel SSD appaiono in ciascuna pubblicazione pienamente adeguati.

### Giudizio del Prof. Luciano Rosati

Il giudizio analitico di titoli didattici, curriculum e pubblicazioni presentate evidenzia un profilo del candidato di livello sufficientemente buono.

Nello specifico, il candidato ha svolto una attività sufficientemente ampia. Il curriculum presentato si caratterizza per una attività adeguata in ambito scientifico, istituzionale e di terza missione. Con specifico riferimento al settore scientifico-disciplinare (SSD) oggetto della procedura, le pubblicazioni presentate mostrano un ottimo livello in termini di originalità e rigore metodologico; viceversa innovatività e rilevanza per il SSD appaiono, in media, di livello buono (come ad esempio appare nelle pubblicazioni n. 1, 2, 6, 7, 8 e 10); l'apporto individuale del candidato, analiticamente

determinato nei lavori in collaborazione, è pienamente riconoscibile in tutti i lavori, fatta eccezione per le pubblicazioni n. 1, 5, 7, 10 e 11; tutte le pubblicazioni risultano in generale pienamente congruenti con il SSD; il valore scientifico della collocazione editoriale delle pubblicazioni, sulla base della diffusione all'interno della comunità scientifica delle riviste e degli indici bibliometrici rilevati, non è sempre buono in riferimento al SSD, come appare per le pubblicazioni n. 1, 2, 6, 8 e 11; la continuità temporale della produzione scientifica e il suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nel SSD appaiono pienamente adeguati per ciascuna pubblicazione.

### **Giudizio collegiale**

Dall'analitico giudizio di titoli didattici, curriculum e pubblicazioni presentate, il candidato dimostra di aver svolto in media una attività didattica sufficientemente ampia. Dagli altri elementi di valutazione del curriculum emerge in media una adeguata attività sia scientifica che istituzionale e di terza missione. Le pubblicazioni presentate risultano di più che buona qualità per il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura di valutazione. Nel complesso, emerge un profilo del candidato di livello sufficientemente buono.

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

ALLEGATO B)  
Giudizi comparativi della Commissione

Il presente allegato che raccoglie i giudizi comparativi espressi dalla Commissione per ciascun candidato si compone dei seguenti sotto-allegati:

**Allegato B1:** Giudizi comparativi per il candidato Antonino **FAVATA**

**Allegato B2:** Giudizi comparativi per il candidato Roberto **FEDELE**

**Allegato B3:** Giudizi comparativi per il candidato Stefano **GABRIELE**

**Allegato B4:** Giudizi comparativi per la candidata Ginevra **SALERNO**

**Allegato B5:** Giudizi comparativi per il candidato Alberto **SALVADORI**

**Allegato B6:** Giudizi comparativi per il candidato Luciano **TERESI**

**Allegato B7:** Giudizi comparativi per il candidato Valerio **VARANO**

**CANDIDATO: Antonino FAVATA**

In accordo con i criteri di valutazione definiti nel verbale n.1, e sulla base dei giudizi espressi per il candidato Antonino FAVATA riportati in dettaglio nell'Allegato A1 e sulla base della valutazione comparativa riportata in dettaglio nell'Allegato B1, il candidato risulta così valutato

- titoli didattici (max 24): punti 4,70
- curriculum (max 28): punti 7,63
- pubblicazioni (max 48): punti 36,44

da cui segue il punteggio complessivo di 48,77.

**CANDIDATO: Roberto FEDELE**

In accordo con i criteri di valutazione definiti nel verbale n.1, e sulla base dei giudizi espressi per il candidato Roberto FEDELE riportati in dettaglio nell'Allegato A2 e sulla base della valutazione comparativa riportata in dettaglio nell'Allegato B2, il candidato risulta così valutato

- titoli didattici (max 24): punti 8,20
- curriculum (max 28): punti 9,36
- pubblicazioni (max 48): punti 35,20

da cui segue il punteggio complessivo di 52,76.

**CANDIDATO: Stefano GABRIELE**

In accordo con i criteri di valutazione definiti nel verbale n.1, e sulla base dei giudizi espressi per il candidato Stefano GABRIELE riportati in dettaglio nell'Allegato A3 e sulla base della valutazione comparativa riportata in dettaglio nell'Allegato B3, il candidato risulta così valutato

- titoli didattici (max 24): punti 4,50
- curriculum (max 28): punti 7,17
- pubblicazioni (max 48): punti 41,42

da cui segue il punteggio complessivo di 53,09.

**CANDIDATA: Ginevra SALERNO**

In accordo con i criteri di valutazione definiti nel verbale n.1, e sulla base dei giudizi espressi per la candidata Ginevra SALERNO riportati in dettaglio nell'Allegato A4 e sulla base della valutazione comparativa riportata in dettaglio nell'Allegato B4, la candidata risulta così valutato

- titoli didattici (max 24): punti 14,35
- curriculum (max 28): punti 21,73
- pubblicazioni (max 48): punti 45,69

da cui segue il punteggio complessivo di 81,77

ALLEGATO B)  
Giudizi comparativi della Commissione

**CANDIDATO: Alberto SALVADORI**

In accordo con i criteri di valutazione definiti nel verbale n.1, e sulla base dei giudizi espressi per il candidato Alberto SALVADORI riportati in dettaglio nell'Allegato A5 e sulla base della valutazione comparativa riportata in dettaglio nell'Allegato B5, il candidato risulta così valutato

- titoli didattici (max 24): punti 23,05
- curriculum (max 28): punti 19,45
- pubblicazioni (max 48): punti 37,10

da cui segue il punteggio complessivo di 79,60.

**CANDIDATO: Luciano TERESI**

In accordo con i criteri di valutazione definiti nel verbale n.1, e sulla base dei giudizi espressi per il candidato Luciano TERESI riportati in dettaglio nell'Allegato A6 e sulla base della valutazione comparativa riportata in dettaglio nell'Allegato B6, il candidato risulta così valutato

- titoli didattici (max 24): punti 13,25
- curriculum (max 28): punti 18,45
- pubblicazioni (max 48): punti 37,52

da cui segue il punteggio complessivo di 69,22.

**CANDIDATO: Valerio VARANO**

In accordo con i criteri di valutazione definiti nel verbale n.1, e sulla base dei giudizi espressi per il candidato Valerio VARANO riportati in dettaglio nell'Allegato A7 e sulla base della valutazione comparativa riportata in dettaglio nell'Allegato B7, il candidato risulta così valutato

- titoli didattici (max 24): punti 3,50
- curriculum (max 28): punti 3,88
- pubblicazioni (max 48): punti 39,52

da cui segue il punteggio complessivo di 46,90.



## CANDIDATO: Antonino FAVATA

Sulla base degli elementi di valutazione riportati nell'Allegato A1 e in coerenza con i giudizi ivi presenti, la Commissione attribuisce un punteggio comparativo per ciascuna delle voci previste dai criteri di valutazione di cui all'Allegato 1 del Verbale n.1, come di seguito riportati.

### Titoli didattici (max 24)

- a) attività didattica svolta a livello universitario: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 2,80;
- b) attività di servizi di natura didattica prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 1,40;
- c) attività di coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale ed internazionale: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,50.

Punteggio complessivo attribuito ai titoli didattici ai fini della valutazione comparativa:

$$2,80 + 1,40 + 0,50 = 4,70$$

### Attività scientifica ulteriore (max 14)

- a) attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 1,10;
- b) responsabilità scientifica di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,90;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,00;
- d) coordinamento di iniziative in campo scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,70;
- e) consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,50;
- f) organizzazione e partecipazione a convegni e/o workshops nazionali ed internazionali: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 1,37;
- g) conseguimento di premi e riconoscimenti per attività scientifica: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,91;
- h) della documentata partecipazione a collegi di Dottorato di Ricerca: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,70.

Punteggio complessivo attribuito all'attività scientifica ulteriore ai fini della valutazione comparativa:

$$(1,10 + 0,90 + 0,00 + 0,70 + 0,50 + 1,37 + 0,91 + 0,70) \times 14/18,32 = 4,72$$

in cui si è tenuto conto che il massimo punteggio totalizzato dai candidati su questa voce è risultato pari a 18,32, superiore cioè al massimo previsto di 14 (cfr. Allegato n.1, Verbale n.1)

### Attività istituzionale e di terza missione (max 14)

- incarichi istituzionali: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 6,58;
- incarichi in commissioni di concorsi universitari: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,17;
- iniziative finalizzate alla terza missione: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,33.

Punteggio complessivo attribuito all'attività istituzionale e di terza missione ai fini della valutazione comparativa:

$$(6,58 + 0,17 + 0,33) \times 14/34,06 = 2,91$$

in cui si è tenuto conto che il massimo punteggio totalizzato dai candidati su questa voce è risultato pari a 34,06, superiore cioè al massimo previsto di 14 (cfr. Allegato n.1, Verbale n.1).

**Pubblicazioni presentate**

**(cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1 e Verbale n.2)**

**Pubblicazione n. 1**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 4,2 (1,2 - 1 - 1 - 1), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$4,2 \times 4/10 = 1,68$$

b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,8 \times 4/10 = 0,48$$

c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,0, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1 \times 4/10 = 0,4$$

e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 1 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,68 + 0,48 + 0,2 + 0,4 + 0,2 + 0,2 = 3,16$$

**Pubblicazione n. 2:**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 4 (1 - 1 - 1 - 1), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$4 \times 4/10 = 1,6$$

b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,8 \times 4/10 = 0,48$$

c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,9, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,9 \times 4/10 = 0,36$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,3, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,3 \times 4/10 = 0,12$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 2 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,6 + 0,48 + 0,2 + 0,36 + 0,2 + 0,12 = 2,96$$

**Pubblicazione n. 3:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 4 (1,2 - 1 - 1 - 0,8), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$4 \times 4/10 = 1,6$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,6 \times 4/10 = 0,36$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,90, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,9 \times 4/10 = 0,36$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,3, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,3 \times 4/10 = 0,12$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 3 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,6 + 0,36 + 0,2 + 0,36 + 0,2 + 0,12 = 2,84$$

**Pubblicazione n. 4:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 3,8 (1,2 - 1 - 0,8 - 0,8), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$3,8 \times 4/10 = 1,52$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,6 \times 4/10 = 0,36$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,9, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,9 \times 4/10 = 0,36$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,3, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,3 \times 4/10 = 0,12$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 4 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,52 + 0,36 + 0,2 + 0,36 + 0,2 + 0,12 = 2,76$$

**Pubblicazione n. 5:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 4 (1,2 - 1 - 1 - 0,8), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$4 \times 4/10 = 1,6$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,8 \times 4/10 = 0,48$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,0, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1 \times 4/10 = 0,4$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,25, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,25 \times 4/10 = 0,1$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 5 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,6 + 0,48 + 0,2 + 0,4 + 0,2 + 0,1 = 2,98$$

**Pubblicazione n. 6:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 4,2 (1,2 - 1 - 1 - 1), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$4,2 \times 4/10 = 1,68$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,7 \times 4/10 = 0,42$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,0, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1 \times 4/10 = 0,4$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,25, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,25 \times 4/10 = 0,1$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 6 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,68 + 0,42 + 0,2 + 0,4 + 0,2 + 0,1 = 3$$

**Pubblicazione n. 7:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 4,9 (1,2 - 1,2 - 1 - 1,5), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$4,9 \times 4/10 = 1,96$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,8 \times 4/10 = 0,48$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,0, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1 \times 4/10 = 0,4$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,25, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,25 \times 4/10 = 0,1$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 7 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,96 + 0,48 + 0,2 + 0,4 + 0,2 + 0,1 = 3,34$$

**Pubblicazione n. 8:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 4,7 (1,1 - 1,2 - 1,2 - 1,2), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$4,7 \times 4/10 = 1,88$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,8 \times 4/10 = 0,48$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,9, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,9 \times 4/10 = 0,36$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,50, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 8 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,88 + 0,48 + 0,2 + 0,36 + 0,2 + 0,2 = 3,32$$

**Pubblicazione n. 9:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 4,4 (1,2 - 1 - 1,2 - 1), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$4,4 \times 4/10 = 1,76$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,0, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1 \times 0,8 \times 4/10 = 0,32$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,9, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,9 \times 4/10 = 0,36$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,25, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,25 \times 4/10 = 0,1$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 9 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,76 + 0,32 + 0,2 + 0,36 + 0,2 + 0,1 = 2,94$$

**Pubblicazione n. 10:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 5 (1,5 - 1 - 1,5 - 1), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$5 \times 4/10 = 2$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,8 \times 4/10 = 0,48$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,9, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,9 \times 4/10 = 0,36$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,25, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,25 \times 4/10 = 0,1$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 10 ai fini della valutazione comparativa:

$$2 + 0,48 + 0,2 + 0,36 + 0,2 + 0,1 = 3,34$$

**Pubblicazione n. 11:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 4,7 (1,2 - 1 - 1,5 - 1), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$4,7 \times 4/10 = 1,88$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,8 \times 4/10 = 0,48$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,0, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1 \times 4/10 = 0,4$$

e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,25, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,25 \times 4/10 = 0,1$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 11 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,88 + 0,48 + 0,2 + 0,4 + 0,2 + 0,1 = 3,26$$

**Pubblicazione n. 12:**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 2,8 (0,8 - 0,5 - 1 - 0,5), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$2,8 \times 4/10 = 1,12$$

b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto dell'assenza di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 4/10 = 0,6$$

c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,8, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,8 \times 4/10 = 0,32$$

e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,25, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,25 \times 4/10 = 0,1$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 12 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,12 + 0,6 + 0,2 + 0,32 + 0,2 + 0,1 = 2,54$$

**Punteggio complessivo attribuito alle pubblicazioni presentate ai fini della valutazione comparativa:**

$$3,16 + 2,96 + 2,84 + 2,76 + 2,98 + 3,00 + 3,34 + 3,32 + 2,94 + 3,34 + 3,26 + 2,54 = 36,44$$



## CANDIDATO: Roberto FEDELE

Sulla base degli elementi di valutazione riportati nell'Allegato A2 e in coerenza con i giudizi ivi presenti, la Commissione attribuisce un punteggio comparativo per ciascuna delle voci previste dai criteri di valutazione di cui all'Allegato 1 del Verbale n.1, come di seguito riportati.

### Titoli didattici (max 24)

- a) attività didattica svolta a livello universitario: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 3,70;
- b) attività di servizi di natura didattica prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 3,70;
- c) attività di coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale ed internazionale: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,80.

Punteggio complessivo attribuito ai titoli didattici ai fini della valutazione comparativa:

$$3,70 + 3,70 + 0,80 = 8,20$$

### Attività scientifica ulteriore (max 14)

- a) attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 2,30;
- b) responsabilità scientifica di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 2,90;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,00;
- d) coordinamento di iniziative in campo scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,70;
- e) consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,50;
- f) organizzazione e partecipazione a convegni e/o workshops nazionali ed internazionali: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,69;
- g) conseguimento di premi e riconoscimenti per attività scientifica: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,56;
- h) della documentata partecipazione a collegi di Dottorato di Ricerca: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,50.

Punteggio complessivo attribuito all'attività scientifica ulteriore ai fini della valutazione comparativa:

$$(2,30 + 2,90 + 0,00 + 0,70 + 0,50 + 0,69 + 0,56 + 0,50) \times 14/18,32 = 6,23$$

in cui si è tenuto conto che il massimo punteggio totalizzato dai candidati su questa voce è risultato pari a 18,32, superiore cioè al massimo previsto di 14 (cfr. Allegato n.1, Verbale n.1)

### Attività istituzionale e di terza missione (max 14)

- incarichi istituzionali: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 5,00;
- incarichi in commissioni di concorsi universitari: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,12;
- iniziative finalizzate alla terza missione: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 2,50.

Punteggio complessivo attribuito all'attività istituzionale e di terza missione ai fini della valutazione comparativa:

$$(5,00 + 0,12 + 2,50) \times 14/34,06 = 3,13$$

in cui si è tenuto conto che il massimo punteggio totalizzato dai candidati su questa voce è risultato pari a 34,06, superiore cioè al massimo previsto di 14 (cfr. Allegato n.1, Verbale n.1).

**Pubblicazioni presentate**

**(cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1 e Verbale n.2)**

**Pubblicazione n. 1**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 3,4 (0,8 - 0,8 - 1 - 0,8), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$3,4 \times 4/10 = 1,36$$

b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto dell'assenza di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 1 \times 4/10 = 0,6$$

c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,8, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,8 \times 4/10 = 0,32$$

e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 1 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,36 + 0,6 + 0,2 + 0,32 + 0,2 + 0,2 = 2,88$$

**Pubblicazione n. 2**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 3,4 (0,8 - 0,8 - 1 - 0,8), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$3,4 \times 4/10 = 1,36$$

b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto dell'assenza di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 1 \times 4/10 = 0,6$$

c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,8, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,8 \times 4/10 = 0,32$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 1 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,36 + 0,6 + 0,2 + 0,32 + 0,2 + 0,2 = 2,88$$

**Pubblicazione n. 3:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 3,4 (0,8 - 0,8 - 1 - 0,8), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$3,4 \times 4/10 = 1,36$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto dell'assenza di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 1 \times 4/10 = 0,6$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,8, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,8 \times 4/10 = 0,32$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,2, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,2 \times 4/10 = 0,08$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 3 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,36 + 0,6 + 0,2 + 0,32 + 0,2 + 0,08 = 2,76$$

**Pubblicazione n. 4:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 4 (1 - 1 - 1 - 1), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$4 \times 4/10 = 1,6$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1 \times 0,8 \times 4/10 = 0,32$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1 \times 4/10 = 0,4$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 4 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,6 + 0,32 + 0,2 + 0,4 + 0,2 + 0,2 = 2,92$$

**Pubblicazione n. 5:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 3,2 (0,8 - 0,8 - 0,8 - 0,8), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$3,2 \times 4/10 = 1,28$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto dell'assenza di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 1 \times 4/10 = 0,6$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,8, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,8 \times 4/10 = 0,32$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 5 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,28 + 0,6 + 0,2 + 0,32 + 0,2 + 0,2 = 2,8$$

**Pubblicazione n. 6:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 3,4 (0,8 - 0,8 - 0,8 - 1), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$3,4 \times 4/10 = 1,36$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,6 \times 4/10 = 0,36$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,7, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,7 \times 4/10 = 0,28$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 6 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,36 + 0,36 + 0,2 + 0,28 + 0,2 + 0,2 = 2,6$$

**Pubblicazione n. 7:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 4 (1 - 1 - 1 - 1), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$4 \times 4/10 = 1,6$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1 \times 0,7 \times 4/10 = 0,28$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,9, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,9 \times 4/10 = 0,36$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 7 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,6 + 0,28 + 0,2 + 0,36 + 0,2 + 0,2 = 2,84$$

**Pubblicazione n. 8:**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 3,6 (1 - 0,8 - 0,8 - 1), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$3,6 \times 4/10 = 1,44$$

b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,5 \times 4/10 = 0,3$$

c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,9, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,9 \times 4/10 = 0,36$$

e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 8 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,44 + 0,3 + 0,2 + 0,36 + 0,2 + 0,2 = 2,7$$

**Pubblicazione n. 9:**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 5,5 (1,5 – 1,5 - 1 – 1,5), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$5,5 \times 4/10 = 2,2$$

b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,8 \times 4/10 = 0,48$$

c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1 \times 4/10 = 0,4$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,50, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 9 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,2 + 0,48 + 0,2 + 0,4 + 0,2 + 0,2 = 3,68$$

**Pubblicazione n. 10:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 4,7 (1 - 1 - 1,5 - 1,2), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$4,7 \times 4/10 = 1,88$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,0, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1 \times 0,9 \times 4/10 = 0,36$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,9, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,9 \times 4/10 = 0,36$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,50, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 10 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,88 + 0,36 + 0,2 + 0,36 + 0,2 + 0,2 = 3,2$$

**Pubblicazione n. 11:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 4,2 (1 - 1 - 1 - 1,2), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$4,2 \times 4/10 = 1,68$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,7 \times 4/10 = 0,42$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,0, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1 \times 4/10 = 0,4$$

e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,50, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 11 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,68 + 0,42 + 0,2 + 0,4 + 0,2 + 0,2 = 3,1$$

**Pubblicazione n. 12:**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 4 (1 - 1 - 1 - 1), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$4 \times 4/10 = 1,6$$

b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1 \times 0,8 \times 4/10 = 0,32$$

c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,20$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,8, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,8 \times 4/10 = 0,32$$

e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,50, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 12 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,6 + 0,32 + 0,2 + 0,32 + 0,2 + 0,2 = 2,84$$

**Punteggio complessivo attribuito alle pubblicazioni presentate ai fini della valutazione comparativa:**

$$2,88 + 2,88 + 2,76 + 2,92 + 2,80 + 2,60 + 2,84 + 2,70 + 3,68 + 3,20 + 3,10 + 2,84 = 35,20$$



## CANDIDATO: Stefano GABRIELE

Sulla base degli elementi di valutazione riportati nell'Allegato A3 e in coerenza con i giudizi ivi presenti, la Commissione attribuisce un punteggio comparativo per ciascuna delle voci previste dai criteri di valutazione di cui all'Allegato 1 del Verbale n.1, come di seguito riportati.

### Titoli didattici (max 24)

- a) attività didattica svolta a livello universitario: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 3,80;
- b) attività di servizi di natura didattica prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,30;
- c) attività di coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale ed internazionale: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,40.

Punteggio complessivo attribuito ai titoli didattici ai fini della valutazione comparativa:

$$3,80 + 0,30 + 0,40 = 4,50$$

### Attività scientifica ulteriore (max 14)

- a) attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 2,10;
- b) responsabilità scientifica di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 1,20;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,00;
- d) coordinamento di iniziative in campo scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,70;
- e) consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,50;
- f) organizzazione e partecipazione a convegni e/o workshops nazionali ed internazionali: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 1,10;
- g) conseguimento di premi e riconoscimenti per attività scientifica: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,63;
- h) della documentata partecipazione a collegi di Dottorato di Ricerca: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,60.

Punteggio complessivo attribuito all'attività scientifica ulteriore ai fini della valutazione comparativa:

$$(2,10 + 1,20 + 0,00 + 0,70 + 0,50 + 1,10 + 0,63 + 0,60) \times 14/18,32 = 5,22$$

in cui si è tenuto conto che il massimo punteggio totalizzato dai candidati su questa voce è risultato pari a 18,32, superiore cioè al massimo previsto di 14 (cfr. Allegato n.1, Verbale n.1)

### Attività istituzionale e di terza missione (max 14)

- incarichi istituzionali: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 3,75;
- incarichi in commissioni di concorsi universitari: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,00;
- iniziative finalizzate alla terza missione: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 1,00.

Punteggio complessivo attribuito all'attività istituzionale e di terza missione ai fini della valutazione comparativa:

$$(3,75 + 0,00 + 1,00) \times 14/34,06 = 1,95$$

in cui si è tenuto conto che il massimo punteggio totalizzato dai candidati su questa voce è risultato pari a 34,06, superiore cioè al massimo previsto di 14 (cfr. Allegato n.1, Verbale n.1).

**Pubblicazioni presentate**

**(cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1 e Verbale n.2)**

**Pubblicazione n. 1**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 4,4 (1,2 - 1,2 - 1 - 1) da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$4,4 \times 4/10 = 1,76$$

b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,5 \times 4/10 = 0,3$$

c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,3, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,3 \times 4/10 = 0,12$$

e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,25, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,25 \times 4/10 = 0,1$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 1 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,76 + 0,3 + 0,2 + 0,12 + 0,2 + 0,1 = 2,68$$

**Pubblicazione n. 2:**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 6 (1,5 - 1,5 - 1,5 - 1,5), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$6 \times 4/10 = 2,4$$

b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,5 \times 4/10 = 0,3$$

c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,0, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1 \times 4/10 = 0,4$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 2 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,4 + 0,3 + 0,2 + 0,4 + 0,2 + 0,2 = 3,7$$

**Pubblicazione n. 3:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 5,5 (1,5 - 1,5 - 1 - 1,5), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$5,5 \times 4/10 = 2,2$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,7 \times 4/10 = 0,42$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,9, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,9 \times 4/10 = 0,36$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 3 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,2 + 0,42 + 0,2 + 0,36 + 0,2 + 0,2 = 3,58$$

**Pubblicazione n. 4:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 5,5 (1,5 - 1,5 - 1 - 1,5), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$5,5 \times 4/10 = 2,2$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,8 \times 4/10 = 0,48$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,9, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,9 \times 4/10 = 0,36$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,50, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 4 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,2 + 0,48 + 0,2 + 0,36 + 0,2 + 0,2 = 3,64$$

**Pubblicazione n. 5:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 5 (1,5 - 1,5 - 1 - 1), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$5 \times 4/10 = 2$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,5 \times 4/10 = 0,3$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,2, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,2 \times 4/10 = 0,08$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 5 ai fini della valutazione comparativa:

$$2 + 0,3 + 0,2 + 0,08 + 0,2 + 0,2 = 2,98$$

**Pubblicazione n. 6:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 5,4 (1,5 - 1,2 - 1,5 - 1,2), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$5,4 \times 4 / 10 = 2,16$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,7 \times 4 / 10 = 0,42$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,9, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,9 \times 4 / 10 = 0,36$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,2$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 6 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,16 + 0,42 + 0,2 + 0,36 + 0,2 + 0,2 = 3,54$$

**Pubblicazione n. 7:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 5,2 (1,5 - 1,5 - 1,2 - 1), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$5,2 \times 4 / 10 = 2,08$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1 \times 0,8 \times 4 / 10 = 0,32$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,9, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,9 \times 4 / 10 = 0,36$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 7 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,08 + 0,32 + 0,2 + 0,36 + 0,2 + 0,2 = 3,36$$

**Pubblicazione n. 8:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 6 (1,5 - 1,5 - 1,5 - 1,5), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$6,0 \times 4 / 10 = 2,40$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,8 \times 4 / 10 = 0,48$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,0, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,0 \times 4 / 10 = 0,40$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,50, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,2$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 8 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,4 + 0,48 + 0,2 + 0,4 + 0,2 + 0,2 = 3,88$$

**Pubblicazione n. 9:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 6 (1,5 - 1,5 - 1,5 - 1,5), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$6,0 \times 4 / 10 = 2,40$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,7 \times 4 / 10 = 0,42$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1 \times 4/10 = 0,4$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,25, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,25 \times 4/10 = 0,1$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 9 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,4 + 0,42 + 0,2 + 0,4 + 0,2 + 0,1 = 3,72$$

**Pubblicazione n. 10:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 6,0 (1, 5 – 1,5 – 1,5 – 1,5), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$6,0 \times 4 / 10 = 2,40$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,8 \times 4/10 = 0,48$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,6, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,6 \times 4/10 = 0,24$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,25, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,25 \times 4/10 = 0,1$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 10 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,4 + 0,48 + 0,2 + 0,24 + 0,2 + 0,1 = 3,62$$

**Pubblicazione n. 11:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 5,5 (1,5 - 1,5 - 1,5 - 1), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$5,5 \times 4 / 10 = 2,20$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,9 \times 4/10 = 0,54$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,1, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,1 \times 4 / 10 = 0,04$$

e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,25, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,25 \times 4 / 10 = 0,1$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 11 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,2 + 0,54 + 0,2 + 0,04 + 0,2 + 0,1 = 3,28$$

**Pubblicazione n. 12:**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 5 (1,5 - 1,5 - 1 - 1), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$5 \times 4 / 10 = 2$$

b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,9 \times 4 / 10 = 0,54$$

c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,0, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,0 \times 4 / 10 = 0,40$$

e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,25, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,25 \times 4 / 10 = 0,1$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 12 ai fini della valutazione comparativa:

$$2 + 0,54 + 0,2 + 0,4 + 0,2 + 0,1 = 3,44$$

**Punteggio complessivo attribuito alle pubblicazioni presentate ai fini della valutazione comparativa:**

$$2,68 + 3,70 + 3,58 + 3,64 + 2,98 + 3,54 + 3,36 + 3,88 + 3,72 + 3,62 + 3,28 + 3,44 = 41,42$$



## CANDIDATA: Ginevra SALERNO

Sulla base degli elementi di valutazione riportati nell'Allegato A4 e in coerenza con i giudizi ivi presenti, la Commissione attribuisce un punteggio comparativo per ciascuna delle voci previste dai criteri di valutazione di cui all'Allegato 1 del Verbale n.1, come di seguito riportati.

### Titoli didattici (max 24)

- a) attività didattica svolta a livello universitario: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 5,45;
- b) attività di servizi di natura didattica prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 6,60;
- c) attività di coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale ed internazionale: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 2,30.

Punteggio complessivo attribuito ai titoli didattici ai fini della valutazione comparativa:

$$5,45 + 6,60 + 2,30 = 14,35$$

### Attività scientifica ulteriore (max 14)

- a) attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 2,10;
- b) responsabilità scientifica di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 3,18;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,00;
- d) coordinamento di iniziative in campo scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,70;
- e) consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,38;
- f) organizzazione e partecipazione a convegni e/o workshops nazionali ed internazionali: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 1,07;
- g) conseguimento di premi e riconoscimenti per attività scientifica: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,09;
- h) della documentata partecipazione a collegi di Dottorato di Ricerca: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 2,60.

Punteggio complessivo attribuito all'attività scientifica ulteriore ai fini della valutazione comparativa:

$$(2,10 + 3,18 + 0,00 + 0,70 + 0,38 + 1,07 + 0,09 + 2,60) \times 14/18,32 = 7,73$$

in cui si è tenuto conto che il massimo punteggio totalizzato dai candidati su questa voce è risultato pari a 18,32, superiore cioè al massimo previsto di 14 (cfr. Allegato n.1, Verbale n.1)

### Attività istituzionale e di terza missione (max 14)

- incarichi istituzionali: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 27,48;
- incarichi in commissioni di concorsi universitari: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,58;
- iniziative finalizzate alla terza missione: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 6,00.

Punteggio complessivo attribuito all'attività istituzionale e di terza missione ai fini della valutazione comparativa:

$$(27,48 + 0,58 + 6,00) \times 14/34,06 = 14,00$$

in cui si è tenuto conto che il massimo punteggio totalizzato dai candidati su questa voce è risultato pari a 34,06, superiore cioè al massimo previsto di 14 (cfr. Allegato n.1, Verbale n.1).

**Pubblicazioni presentate**

**(cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1 e Verbale n.2)**

**Pubblicazione n. 1**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 5,8 (1,3 - 1,5 - 1,5 - 1,5), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$5,8 \times 4/10 = 2,32$$

b) apporto individuale della candidata (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto dell'assenza di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 1 \times 4/10 = 0,6$$

c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 /10 = 0,20$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,0, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1 \times 4 /10 = 0,40$$

e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,4, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,4 \times 4 /10 = 0,16$$

f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 /10 = 0,20$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 1 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,32 + 0,6 + 0,2 + 0,4 + 0,16 + 0,2 = 3,88$$

**Pubblicazione n. 2:**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 6 (1,5 - 1,5 - 1,5 - 1,5), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$6 \times 4/10 = 2,4$$

b) apporto individuale della candidata (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,8 \times 4/10 = 0,48$$

c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 /10 = 0,20$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,85, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,85 \times 4/10 = 0,34$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,40, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,4 \times 4/10 = 0,16$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 2 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,4 + 0,48 + 0,2 + 0,34 + 0,2 + 0,16 = 3,78$$

**Pubblicazione n. 3:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 5,8 (1,3 - 1,5 - 1,5 - 1,5), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$5,8 \times 4/10 = 2,32$$

- b) apporto individuale della candidata (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,8 \times 4/10 = 0,48$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,85, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,85 \times 4/10 = 0,34$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 3 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,32 + 0,48 + 0,2 + 0,34 + 0,2 + 0,2 = 3,74$$

**Pubblicazione n. 4:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 6 (1,5 - 1,5 - 1,5 - 1,5), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$6 \times 4/10 = 2,4$$

- b) apporto individuale della candidata (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,8 \times 4/10 = 0,48$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,85, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,85 \times 4/10 = 0,34$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,50, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 4 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,4 + 0,48 + 0,2 + 0,34 + 0,2 + 0,2 = 3,82$$

**Pubblicazione n. 5:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 6 (1,5 - 1,5 - 1,5 - 1,5), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$6 \times 4/10 = 2,4$$

- b) apporto individuale della candidata (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,7 \times 4/10 = 0,42$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,0, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,0 \times 4 / 10 = 0,40$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,4, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,4 \times 4/10 = 0,16$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 5 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,4 + 0,42 + 0,2 + 0,4 + 0,16 + 0,2 = 3,78$$

**Pubblicazione n. 6:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 6 (1,5 - 1,5 - 1,5 - 1,5), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$6 \times 4/10 = 2,4$$

- b) apporto individuale della candidata (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,9 \times 4/10 = 0,54$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,20$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,0, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,0 \times 4/10 = 0,40$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,3, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,3 \times 4/10 = 0,12$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,20$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 6 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,4 + 0,54 + 0,2 + 0,4 + 0,12 + 0,2 = 3,86$$

**Pubblicazione n. 7:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 6 (1,5 - 1,5 - 1,5 - 1,5), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$6 \times 4/10 = 2,4$$

- b) apporto individuale della candidata (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,3, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,3 \times 0,9 \times 4/10 = 0,47$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,20$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,0, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,0 \times 4/10 = 0,40$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,2, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,2 \times 4/10 = 0,08$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 7 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,4 + 0,47 + 0,2 + 0,4 + 0,08 + 0,2 = 3,75$$

**Pubblicazione n. 8:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 5,6 (1,3 - 1,3 - 1,5 - 1,5), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$5,6 \times 4/10 = 2,24$$

- b) apporto individuale della candidata (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,9 \times 4/10 = 0,54$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 /10 = 0,20$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,85, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,85 \times 4/10 = 0,34$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,2, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,2 \times 4/10 = 0,08$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,30, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,30 \times 4 /10 = 0,12$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 8 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,24 + 0,54 + 0,2 + 0,34 + 0,08 + 0,12 = 3,52$$

**Pubblicazione n. 9:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 6 (1,5 - 1,5 - 1,5 - 1,5), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$6 \times 4/10 = 2,4$$

- b) apporto individuale della candidata (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,8 \times 4/10 = 0,48$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 /10 = 0,20$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1 \times 4/10 = 0,4$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,1, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,1 \times 4/10 = 0,04$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,4, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,4 \times 4/10 = 0,16$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 9 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,4 + 0,48 + 0,2 + 0,4 + 0,04 + 0,16 = 3,68$$

**Pubblicazione n. 10:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 6 (1,5 - 1,5 - 1,5 - 1,5), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$6,0 \times 4/10 = 2,40$$

- b) apporto individuale della candidata (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,9 \times 4/10 = 0,54$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,20$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,0, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,0 \times 4/10 = 0,40$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,20$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,50, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 10 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,4 + 0,54 + 0,2 + 0,4 + 0,2 + 0,2 = 3,94$$

**Pubblicazione n. 11:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 6 (1,5 - 1,5 - 1,5 - 1,5), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$6 \times 4/10 = 2,4$$

- b) apporto individuale della candidata (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,9 \times 4/10 = 0,54$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,0, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,0 \times 4 / 10 = 0,40$$

e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,50, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 11 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,4 + 0,54 + 0,2 + 0,4 + 0,2 + 0,2 = 3,94$$

**Pubblicazione n. 12:**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 6 (1,5 - 1,5 - 1,5 - 1,5), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$6 \times 4 / 10 = 2,4$$

b) apporto individuale della candidata (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto dell'assenza di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 1 \times 4 / 10 = 0,6$$

c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,0, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,0 \times 4 / 10 = 0,40$$

e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,50, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 12 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,4 + 0,6 + 0,2 + 0,4 + 0,2 + 0,2 = 4$$

**Punteggio complessivo attribuito alle pubblicazioni presentate ai fini della valutazione comparativa:**

$$3,88 + 3,78 + 3,74 + 3,82 + 3,78 + 3,86 + 3,75 + 3,52 + 3,68 + 3,94 + 3,94 + 4,00 = 45,69$$



## CANDIDATO: Alberto SALVADORI

Sulla base degli elementi di valutazione riportati nell'Allegato A5 e in coerenza con i giudizi ivi presenti, la Commissione attribuisce un punteggio comparativo per ciascuna delle voci previste dai criteri di valutazione di cui all'Allegato 1 del Verbale n.1, come di seguito riportati.

### Titoli didattici (max 24)

- a) attività didattica svolta a livello universitario: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 3,05;
- b) attività di servizi di natura didattica prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 19,50;
- c) attività di coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale ed internazionale: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,50.

Punteggio complessivo attribuito ai titoli didattici ai fini della valutazione comparativa:

$$3,05 + 19,50 + 0,50 = 23,05$$

### Attività scientifica ulteriore (max 14)

- a) attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 4,46;
- b) responsabilità scientifica di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,00;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 1,20;
- d) coordinamento di iniziative in campo scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,70;
- e) consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,50;
- f) organizzazione e partecipazione a convegni e/o workshops nazionali ed internazionali: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 7,98;
- g) conseguimento di premi e riconoscimenti per attività scientifica: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 1,88;
- h) della documentata partecipazione a collegi di Dottorato di Ricerca: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 1,60.

Punteggio complessivo attribuito all'attività scientifica ulteriore ai fini della valutazione comparativa:

$$(4,46 + 0,00 + 1,20 + 0,70 + 0,50 + 7,98 + 1,88 + 1,60) \times 14/18,32 = 14,00$$

in cui si è tenuto conto che il massimo punteggio totalizzato dai candidati su questa voce è risultato pari a 18,32, superiore cioè al massimo previsto di 14 (cfr. Allegato n.1, Verbale n.1)

### Attività istituzionale e di terza missione (max 14)

- incarichi istituzionali: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 8,25;
- incarichi in commissioni di concorsi universitari: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,00;
- iniziative finalizzate alla terza missione: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 5,00.

Punteggio complessivo attribuito all'attività istituzionale e di terza missione ai fini della valutazione comparativa:

$$(8,25 + 0,00 + 5,00) \times 14/34,06 = 5,45$$

in cui si è tenuto conto che il massimo punteggio totalizzato dai candidati su questa voce è risultato pari a 34,06, superiore cioè al massimo previsto di 14 (cfr. Allegato n.1, Verbale n.1).

**Pubblicazioni presentate**

**(cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1 e Verbale n.2)**

**Pubblicazione n. 1**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 4,2 (1 - 1,2 - 1,1 - 0,9), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$4,2 \times 4/10 = 1,68$$

b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,5 \times 4/10 = 0,3$$

c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,3, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,3 \times 4/10 = 0,12$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,0, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,0 \times 4 /10 = 0,40$$

e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 /10 = 0,20$$

f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,3, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,3 \times 4/10 = 0,12$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 1 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,68 + 0,3 + 0,12 + 0,4 + 0,2 + 0,12 = 2,82$$

**Pubblicazione n. 2:**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 4,7 (1 - 1,5 - 1,5 - 0,7), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$4,7 \times 4/10 = 1,88$$

b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,5 \times 4/10 = 0,3$$

c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,3, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,3 \times 4/10 = 0,12$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,9, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,9 \times 4/10 = 0,36$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,20$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,20, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,20 \times 4/10 = 0,08$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 2 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,88 + 0,3 + 0,12 + 0,36 + 0,2 + 0,08 = 2,94$$

**Pubblicazione n. 3:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 3,9 (1,3 - 1 - 0,9 - 0,7), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$3,9 \times 4/10 = 1,56$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,6 \times 4/10 = 0,36$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,3, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,3 \times 4/10 = 0,12$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1 \times 4/10 = 0,4$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,3, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,3 \times 4/10 = 0,12$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 3 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,56 + 0,36 + 0,12 + 0,4 + 0,2 + 0,12 = 2,76$$

**Pubblicazione n. 4:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 4,6 (1,3 - 1,5 - 0,9 - 0,9), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$4,6 \times 4/10 = 1,84$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,7 \times 4/10 = 0,42$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,3, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,3 \times 4/10 = 0,12$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1 \times 4/10 = 0,4$$

e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,30, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,3 \times 4/10 = 0,12$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 4 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,84 + 0,42 + 0,12 + 0,4 + 0,2 + 0,12 = 3,1$$

**Pubblicazione n. 5:**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 4,1 (1,3 - 1 - 0,9 - 0,9), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$4,1 \times 4/10 = 1,64$$

b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,8 \times 4/10 = 0,48$$

c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,3, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,3 \times 4/10 = 0,12$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,0, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,0 \times 4/10 = 0,40$$

e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,35, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,35 \times 4/10 = 0,14$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 5 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,64 + 0,48 + 0,12 + 0,4 + 0,2 + 0,14 = 2,98$$

**Pubblicazione n. 6:**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 2,7 (0,7 - 0,5 - 1 - 0,5), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$2,7 \times 4/10 = 1,08$$

b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,7 \times 4/10 = 0,42$$

c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,1, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,1 \times 4/10 = 0,04$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,2, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,2 \times 4/10 = 0,08$$

e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 /10 = 0,20$$

f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,3, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,3 \times 4/10 = 0,12$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 6 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,08 + 0,42 + 0,04 + 0,08 + 0,2 + 0,12 = 1,94$$

**Pubblicazione n. 7:**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 5,1 (1,5 - 1,2 - 1,5 - 0,9), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$5,1 \times 4/10 = 2,04$$

b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,7 \times 4/10 = 0,42$$

c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,4, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,4 \times 4/10 = 0,16$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,0, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,0 \times 4 /10 = 0,40$$

e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 /10 = 0,20$$

f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 7 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,04 + 0,42 + 0,16 + 0,4 + 0,2 + 0,2 = 3,42$$

**Pubblicazione n. 8:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)  
La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 5,4 (1,5 - 1,5 - 0,9 - 1,5), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:  
$$5,4 \times 4/10 = 2,16$$
- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)  
La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:  
$$1,5 \times 0,9 \times 4/10 = 0,54$$
- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)  
La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:  
$$0,5 \times 4 /10 = 0,20$$
- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)  
La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,0, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:  
$$1,0 \times 4 /10 = 0,40$$
- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)  
La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:  
$$0,5 \times 4 /10 = 0,20$$
- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)  
La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,50, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:  
$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 8 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,16 + 0,54 + 0,2 + 0,4 + 0,2 + 0,2 = 3,7$$

**Pubblicazione n. 9:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)  
La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 3,6 (1 - 0,8 - 0,9 - 0,9), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:  
$$3,6 \times 4/10 = 1,44$$
- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)  
La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:  
$$1,5 \times 0,8 \times 4/10 = 0,48$$
- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)  
La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,3, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:  
$$0,3 \times 4/10 = 0,12$$
- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)  
La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:  
$$1 \times 4/10 = 0,4$$
- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)  
La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:  
$$0,5 \times 4 /10 = 0,20$$
- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,50, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 9 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,44 + 0,48 + 0,12 + 0,4 + 0,2 + 0,2 = 2,84$$

**Pubblicazione n. 10:**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 4,5 (1,5 - 1,2 - 0,9 - 0,9), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$4,5 \times 4/10 = 1,8$$

b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,8 \times 4/10 = 0,48$$

c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,3, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,3 \times 4/10 = 0,12$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,0, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,0 \times 4/10 = 0,40$$

e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,20$$

f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,50, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,50 \times 4/10 = 0,2$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 10 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,8 + 0,48 + 0,12 + 0,4 + 0,2 + 0,2 = 3,2$$

**Pubblicazione n. 11:**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 5,2 (1,2 - 1,2 - 1,3 - 1,5), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$5,2 \times 4/10 = 2,08$$

b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto dell'assenza di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 1 \times 4/10 = 0,6$$

c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,20$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,0, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,0 \times 4/10 = 0,40$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,20, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,2 \times 4 / 10 = 0,08$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 11 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,08 + 0,6 + 0,2 + 0,4 + 0,2 + 0,08 = 3,56$$

**Pubblicazione n. 12:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 6 (1,5 - 1,5 - 1,5 - 1,5), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$6 \times 4 / 10 = 2,4$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto dell'assenza di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 1 \times 4 / 10 = 0,6$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,0, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,0 \times 4 / 10 = 0,40$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,10, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,10 \times 4 / 10 = 0,04$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 12 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,4 + 0,6 + 0,2 + 0,4 + 0,2 + 0,04 = 3,84$$

**Punteggio complessivo attribuito alle pubblicazioni presentate ai fini della valutazione comparativa:**

$$2,82 + 2,94 + 2,76 + 3,10 + 2,98 + 1,94 + 3,42 + 3,70 + 2,84 + 3,20 + 3,56 + 3,84 = 37,10$$



## CANDIDATO: Luciano TERESI

Sulla base degli elementi di valutazione riportati nell'Allegato A6 e in coerenza con i giudizi ivi presenti, la Commissione attribuisce un punteggio comparativo per ciascuna delle voci previste dai criteri di valutazione di cui all'Allegato 1 del Verbale n.1, come di seguito riportati.

### Titoli didattici (max 24)

- a) attività didattica svolta a livello universitario: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 5,75;
- b) attività di servizi di natura didattica prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 6,00;
- c) attività di coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale ed internazionale: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 1,50.

Punteggio complessivo attribuito ai titoli didattici ai fini della valutazione comparativa:

$$5,75 + 6,00 + 1,50 = 13,25$$

### Attività scientifica ulteriore (max 14)

- a) attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,68;
- b) responsabilità scientifica di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,40;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,00;
- d) coordinamento di iniziative in campo scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,70;
- e) consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,50;
- f) organizzazione e partecipazione a convegni e/o workshops nazionali ed internazionali: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 2,40;
- g) conseguimento di premi e riconoscimenti per attività scientifica: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 1,88;
- h) della documentata partecipazione a collegi di Dottorato di Ricerca: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 1,10.

Punteggio complessivo attribuito all'attività scientifica ulteriore ai fini della valutazione comparativa:

$$(0,68 + 0,40 + 0,00 + 0,70 + 0,50 + 2,40 + 1,88 + 1,10) \times 14/18,32 = 5,85$$

in cui si è tenuto conto che il massimo punteggio totalizzato dai candidati su questa voce è risultato pari a 18,32, superiore cioè al massimo previsto di 14 (cfr. Allegato n.1, Verbale n.1)

### Attività istituzionale e di terza missione (max 14)

- incarichi istituzionali: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 14,00;
- incarichi in commissioni di concorsi universitari: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,15;
- iniziative finalizzate alla terza missione: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 16,50.

Punteggio complessivo attribuito all'attività istituzionale e di terza missione ai fini della valutazione comparativa:

$$(14,00 + 0,15 + 16,50) \times 14/34,06 = 12,60$$

in cui si è tenuto conto che il massimo punteggio totalizzato dai candidati su questa voce è risultato pari a 34,06, superiore cioè al massimo previsto di 14 (cfr. Allegato n.1, Verbale n.1).

**Pubblicazioni presentate**

**(cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1 e Verbale n.2)**

**Pubblicazione n. 1**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 4,8 (1,2 - 1,2 - 1,2 - 1,2), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$4,8 \times 4/10 = 1,92$$

b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,6 \times 4/10 = 0,36$$

c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,3, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,3 \times 4/10 = 0,12$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,3, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,3 \times 4/10 = 0,12$$

e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,20$$

f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,25, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,25 \times 4/10 = 0,10$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 1 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,92 + 0,36 + 0,12 + 0,12 + 0,2 + 0,1 = 2,82$$

**Pubblicazione n. 2:**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 2,5 (0,5 - 0,5 - 1 - 0,5), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$2,5 \times 4/10 = 1$$

b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1 \times 0,9 \times 4/10 = 0,36$$

c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,20$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,1, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,1 \times 4/10 = 0,04$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,20$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,0, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,0 \times 4/10 = 0,00$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 2 ai fini della valutazione comparativa:

$$1 + 0,36 + 0,2 + 0,04 + 0,2 + 0 = 1,8$$

**Pubblicazione n. 3:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 5,2 (1,5 - 1,5 - 1,5 - 0,7), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$5,2 \times 4/10 = 2,08$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,8 \times 4/10 = 0,48$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,20$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,3, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,3 \times 4/10 = 0,12$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,25, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,25 \times 4/10 = 0,10$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 3 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,08 + 0,48 + 0,2 + 0,12 + 0,2 + 0,1 = 3,18$$

**Pubblicazione n. 4:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 5 (1,5 - 1,5 - 1 - 1), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$5,0 \times 4/10 = 2,00$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1 \times 0,7 \times 4/10 = 0,28$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 /10 = 0,20$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,85, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,85 \times 4/10 = 0,34$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,25, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,25 \times 4/10 = 0,1$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 4 ai fini della valutazione comparativa:

$$2 + 0,28 + 0,2 + 0,34 + 0,2 + 0,1 = 3,12$$

**Pubblicazione n. 5:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 5,5 (1,5 - 1,5 - 1,5 - 1), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$5,5 \times 4/10 = 2,2$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,6 \times 4/10 = 0,36$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 /10 = 0,20$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,85, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,85 \times 4/10 = 0,34$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 /10 = 0,2$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,25, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,25 \times 4 /10 = 0,10$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 5 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,2 + 0,36 + 0,2 + 0,34 + 0,2 + 0,1 = 3,4$$

**Pubblicazione n. 6:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 4,3 (1,5 - 0,8 - 1 - 1), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$4,3 \times 4/10 = 1,72$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1 \times 0,7 \times 4/10 = 0,28$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,20$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,9, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,9 \times 4/10 = 0,36$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,20$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,25, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,25 \times 4/10 = 0,10$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 6 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,72 + 0,28 + 0,2 + 0,36 + 0,2 + 0,1 = 2,86$$

**Pubblicazione n. 7:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 5,7 (1,5 - 1,5 - 1,5 - 1,2), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$5,7 \times 4/10 = 2,28$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1 \times 0,7 \times 4/10 = 0,28$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,20$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,9, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,9 \times 4/10 = 0,36$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,20$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,25, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,25 \times 4 / 10 = 0,10$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 7 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,28 + 0,28 + 0,2 + 0,36 + 0,2 + 0,1 = 3,42$$

**Pubblicazione n. 8:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 5 (1,5 - 1,5 - 1 - 1), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$5 \times 4 / 10 = 2$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,5 \times 4 / 10 = 0,3$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,2$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,2, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,2 \times 4 / 10 = 0,08$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,2$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,2$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 5 ai fini della valutazione comparativa:

$$2 + 0,3 + 0,2 + 0,08 + 0,2 + 0,2 = 2,98$$

**Pubblicazione n. 9:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 5,2 (1,5 - 1,5 - 1,2 - 1), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$5,2 \times 4 / 10 = 2,08$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,2, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,2 \times 0,8 \times 4 / 10 = 0,38$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,9, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,9 \times 4/10 = 0,36$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,20$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,20$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 7 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,08 + 0,384 + 0,2 + 0,36 + 0,2 + 0,2 = 3,42$$

**Pubblicazione n. 10:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 6,0 (1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$6,0 \times 4/10 = 2,40$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,9 \times 4/10 = 0,54$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,20$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,8, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,8 \times 4/10 = 0,32$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,20$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,25, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,25 \times 4/10 = 0,1$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 10 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,4 + 0,54 + 0,2 + 0,32 + 0,2 + 0,1 = 3,76$$

**Pubblicazione n. 11:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 5 (1,5 – 1 – 1,5 – 1), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$5 \times 4/10 = 2,0$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,8 \times 4/10 = 0,48$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,85, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,85 \times 4 / 10 = 0,34$$

e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,50, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 11 ai fini della valutazione comparativa:

$$2 + 0,48 + 0,2 + 0,34 + 0,2 + 0,2 = 3,42$$

**Pubblicazione n. 12:**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 5,2 (1,5 - 1,5 - 1,5 - 0,7), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$5,2 \times 4 / 10 = 2,08$$

b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,9 \times 4 / 10 = 0,54$$

c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,3, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,3 \times 4 / 10 = 0,12$$

e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 12 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,08 + 0,54 + 0,2 + 0,12 + 0,2 + 0,2 = 3,34$$

**Punteggio complessivo attribuito alle pubblicazioni presentate ai fini della valutazione comparativa:**

$$2,82 + 1,80 + 3,18 + 3,12 + 3,40 + 2,86 + 3,42 + 2,98 + 3,42 + 3,76 + 3,42 + 3,34 = 37,52$$



## CANDIDATO: Valerio VARANO

Sulla base degli elementi di valutazione riportati nell'Allegato A7 e in coerenza con i giudizi ivi presenti, la Commissione attribuisce un punteggio comparativo per ciascuna delle voci previste dai criteri di valutazione di cui all'Allegato 1 del Verbale n.1, come di seguito riportati.

### Titoli didattici (max 24)

- a) attività didattica svolta a livello universitario: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 2,90;
- b) attività di servizi di natura didattica prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,00;
- c) attività di coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale ed internazionale: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,60.

Punteggio complessivo attribuito ai titoli didattici ai fini della valutazione comparativa:

$$2,90 + 0,00 + 0,60 = 3,50$$

### Attività scientifica ulteriore (max 14)

- a) attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,00;
- b) responsabilità scientifica di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,00;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,00;
- d) coordinamento di iniziative in campo scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,70;
- e) consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,50;
- f) organizzazione e partecipazione a convegni e/o workshops nazionali ed internazionali: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,59;
- g) conseguimento di premi e riconoscimenti per attività scientifica: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,13;
- h) della documentata partecipazione a collegi di Dottorato di Ricerca: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,20.

Punteggio complessivo attribuito all'attività scientifica ulteriore ai fini della valutazione comparativa:

$$(0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,70 + 0,50 + 0,59 + 0,13 + 0,20) \times 14/18,32 = 1,62$$

in cui si è tenuto conto che il massimo punteggio totalizzato dai candidati su questa voce è risultato pari a 18,32, superiore cioè al massimo previsto di 14 (cfr. Allegato n.1, Verbale n.1)

### Attività istituzionale e di terza missione (max 14)

- incarichi istituzionali: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,00;
- incarichi in commissioni di concorsi universitari: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 0,00;
- iniziative finalizzate alla terza missione: la Commissione attribuisce un punteggio comparativo di 5,50.

Punteggio complessivo attribuito all'attività istituzionale e di terza missione ai fini della valutazione comparativa:

$$(0,00 + 0,00 + 5,50) \times 14/34,06 = 2,26$$

in cui si è tenuto conto che il massimo punteggio totalizzato dai candidati su questa voce è risultato pari a 34,06, superiore cioè al massimo previsto di 14 (cfr. Allegato n.1, Verbale n.1).

**Pubblicazioni presentate**

**(cfr. Allegato n.1 del Verbale n.1 e Verbale n.2)**

**Pubblicazione n. 1**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 5,3 (1,5 - 1,5 - 1,5 - 0,8), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$5,3 \times 4/10 = 2,12$$

b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1 \times 0,8 \times 4/10 = 0,32$$

c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 /10 = 0,20$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 /10 = 0,20$$

f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,1, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,1 \times 4 /10 = 0,04$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 1 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,12 + 0,32 + 0,2 + 0,2 + 0,2 + 0,04 = 3,08$$

**Pubblicazione n. 2:**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 5,2 (1,5 - 1,5 - 1,5 - 0,7), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$5,2 \times 4/10 = 2,08$$

b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,2, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,2 \times 0,8 \times 4/10 = 0,38$$

c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 /10 = 0,20$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,3, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,3 \times 4/10 = 0,12$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,25, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,25 \times 4 / 10 = 0,10$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 3 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,08 + 0,384 + 0,2 + 0,12 + 0,2 + 0,1 = 3,08$$

**Pubblicazione n. 3:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 6 (1,5 - 1,5 - 1,5 - 1,5), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$6,0 \times 4 / 10 = 2,40$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,2 \times 0,7 \times 4/10 = 0,34$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1 \times 4/10 = 0,4$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 3 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,4 + 0,34 + 0,2 + 0,4 + 0,2 + 0,2 = 3,74$$

**Pubblicazione n. 4:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 5,5 (1,5 - 1,5 - 1,5 - 1), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$5,5 \times 4/10 = 2,2$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,6 \times 4/10 = 0,36$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,85, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,85 \times 4/10 = 0,34$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,2$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,25, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,25 \times 4 / 10 = 0,10$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 5 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,2 + 0,36 + 0,2 + 0,34 + 0,2 + 0,1 = 3,4$$

**Pubblicazione n. 5:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 5,4 (1,5 - 1,2 - 1,5 - 1,2), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$5,4 \times 4 / 10 = 2,16$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1 \times 0,7 \times 4/10 = 0,28$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,9, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,9 \times 4/10 = 0,36$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4/10 = 0,2$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 6 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,16 + 0,28 + 0,2 + 0,36 + 0,2 + 0,2 = 3,4$$

**Pubblicazione n. 6:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 5 (1,5 - 1,2 - 1,5 - 0,8), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$5 \times 4/10 = 2$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,3 \times 4/10 = 0,18$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 /10 = 0,20$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,3, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,3 \times 4/10 = 0,12$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 /10 = 0,20$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,1, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,1 \times 4 /10 = 0,04$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 6 ai fini della valutazione comparativa:

$$2 + 0,18 + 0,2 + 0,12 + 0,2 + 0,04 = 2,74$$

**Pubblicazione n. 7:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 4,7 (1,2 - 1,2 - 1,5 - 0,8), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$4,7 \times 4/10 = 1,88$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1 \times 0,9 \times 4/10 = 0,36$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 /10 = 0,20$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,9, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,9 \times 4/10 = 0,36$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 /10 = 0,20$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,25, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,25 \times 4 / 10 = 0,10$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 7 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,88 + 0,36 + 0,2 + 0,36 + 0,2 + 0,1 = 3,1$$

**Pubblicazione n. 8:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 4,7 (1,5 - 1,2 - 1,2 - 0,8), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$4,7 \times 4 / 10 = 1,88$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,4 \times 4 / 10 = 0,24$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,3, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,3 \times 4 / 10 = 0,12$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,25, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,25 \times 4 / 10 = 0,1$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 8 ai fini della valutazione comparativa:

$$1,88 + 0,24 + 0,2 + 0,12 + 0,2 + 0,1 = 2,74$$

**Pubblicazione n. 9:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 6 (1,5 - 1,5 - 1,5 - 1,5), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$6,0 \times 4 / 10 = 2,40$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,8 \times 4 / 10 = 0,48$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,0, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,0 \times 4 / 10 = 0,40$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,50, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,2$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 8 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,4 + 0,48 + 0,2 + 0,4 + 0,2 + 0,2 = 3,88$$

**Pubblicazione n. 10:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 5 (1,5 - 1 - 1,5 - 1), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$5 \times 4 / 10 = 2,0$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1 \times 0,8 \times 4 / 10 = 0,32$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

- d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,85, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,85 \times 4 / 10 = 0,34$$

- e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

- f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,50, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 11 ai fini della valutazione comparativa:

$$2 + 0,32 + 0,2 + 0,34 + 0,2 + 0,2 = 3,26$$

**Pubblicazione n. 11:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 5,2 (1,5 - 1,5 - 1,5 - 0,7), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$5,2 \times 4 / 10 = 2,08$$

- b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1 \times 0,9 \times 4 / 10 = 0,36$$

- c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,3, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,3 \times 4 / 10 = 0,12$$

e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 12 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,08 + 0,36 + 0,2 + 0,12 + 0,2 + 0,2 = 3,16$$

**Pubblicazione n. 12:**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (max 1,5 – 1,5 – 1,5 – 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 6 (1,5 - 1,5 - 1,5 - 1,5), da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$6 \times 4 / 10 = 2,4$$

b) apporto individuale del candidato (max 1,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,5, da cui tenendo conto del numero di co-autori risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,5 \times 0,9 \times 4 / 10 = 0,54$$

c) congruenza con il settore scientifico-disciplinare (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

d) valore scientifico della sede editoriale (max 1,0)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 1,0, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$1,0 \times 4 / 10 = 0,40$$

e) continuità temporale e grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,5, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

f) indicatori bibliometrici (max 0,5)

La Commissione attribuisce un punteggio in decimi di 0,50, da cui risulta un punteggio ai fini della valutazione comparativa di:

$$0,5 \times 4 / 10 = 0,20$$

Punteggio P complessivo attribuito alla pubblicazione n. 12 ai fini della valutazione comparativa:

$$2,4 + 0,54 + 0,2 + 0,4 + 0,2 + 0,2 = 3,94$$

**Punteggio complessivo attribuito alle pubblicazioni presentate ai fini della valutazione comparativa:**

$$3,08 + 3,08 + 3,74 + 3,40 + 3,40 + 2,74 + 3,10 + 2,74 + 3,88 + 3,26 + 3,16 + 3,94 = 39,52$$

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.



Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 08/B2, S.S.D. ICAR/08 ai sensi dell'Art. 18, c. 4 *Ter* della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 35 del 30/04/2024

### **DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Prof. Stefano de Miranda membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 08/B2, S.S.D. ICAR/08 ai sensi dell'Art. 18, c. 4 *Ter* della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 35 del 30/04/2024 con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale n. 12 a firma del Prof. Giovanni Formica che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data 07/10/2024

F.to Prof. Stefano de Miranda

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 08/B2, S.S.D. ICAR/08 ai sensi dell'Art. 18, c. 4 *Ter* della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 35 del 30/04/2024

### **DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Prof. Luciano Rosati membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 08/B2, S.S.D. ICAR/08 ai sensi dell'Art. 18, c. 4 *Ter* della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 35 del 30/04/2024 con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale n. 12 a firma del Prof. Giovanni Formica che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data 07/10/2024

F.to Prof. Luciano Rosati

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.